# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 117 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 27 APRILE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Note del giorno

L'altro giorno pubblicammo il testo del dis. di legge per la nuova convenzione fra il Governo e la Società per l'Acquedotto pugliese.

Questo dis. di legge costituirebbe la soluzione intermedia fra la domanda di denunzia della Convenzione, sostenuta dalla deputazione pugliese, e lo statu quo.

Il Governo nella relazione al dis. di legge giustifica questa soluzione media.

Dopo avere svolto gli argomenti contrari alla dichiarazione di decadenza e favorevoli alla proroga dei termini per l'esecuzione dei lavori, la relazione rileva che in base all'art. 6 della Convenzione approvata con la legge del Luglio 1911 la decadenza deve esser dichiarata dopo udito l'avviso del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato e se questi due Consessi, l'avevano implicitamente esclusa, è facile vedere quanto sarebbe stata grave una controversia giudiziaria che avrebbe certo seguito la dichiarazione di decadenza pronunziata in tali condizioni.

La proroga pura e semplice dei termini della detta legge, per evidenti ragioni, non avrebbe eliminato ogni possibilità di controversia, specie in rapporto alla durata ed alla influenza della guerra. La proroga, non integrata da altri provvedimenti, non avrebbe poi corrisposto agli interessi dell'Amministrazione. Questa doveva accertarsi che la Società avesse o potesse procurarsi i mezzi per completare l'opera; doveva, a tutela degli Enti consorziati, eliminare ogni controversia, e doveva altresì ottenere, mercè nuove trattative, ed in corrispettivo di disposizioni dirette ad agevolare il finanziamento della Società (ma che non costituissero alcun onere nuovo per lo Stato ed il Consorzio) notevoli miglioramenti del contratto ed altri vantaggi nell'interesse delle popolazioni pugliesi.

La convenienza di nuovi accordi era stata rilevata anche dal Consorzio nei riguardi della definizione di varie questioni controverse e nell'intento che l'azienda di esercizio potesse svolgersi nelle migliori condizioni per la regione pugliese e per gli Enti consorziati.

Quindi, dopo lunghe trattative, il Governo ha creduto preferibile addivenire ad una nuova convenzione, che doveva rispondere ai seguenti scopi:

assicurare il graduale compimento dell'opera, eliminando ogni controversia per le riserve e richieste relative ai precedenti ritardi ed alla situazione cagionata dalla guerra;

estendere il beneficio dell'Acquedotto ed ottenere miglioramenti e facilitazioni a vantaggio della regione e degli enti consorziati;

conseguire la risoluzione di problemi, non prima considerati, attinenti all'esercizio, ottenendo anche in tale materia agevolazioni dalla Società, in corrispettivo di provvedimenti diretti a facilitare il suo finanziamento;

avere infine guarentigie circa tale finanziamento.

Tale è la sintesi del dis. di legge il quale pare abbia acquetato l'agitazione della regione pugliese.

***

Volgendo uno sguardo all'estero, possiamo segnalare le notizie che giungono da Washington e da Berlino circa le tendenze concilianti che mostrerebbe il Governo tedesco a proposito delle domande degli Stati Uniti, relativamente alla guerra dei sottomarini.

Ad ogni modo, si svolge tuttavia la pratica diplomatica fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra circa il blocco marittimo in seguito alle note contestazioni sollevate dall'America a nome del commercio neutrale.

I dispacci odierni annunziano che Inghilterra e Francia hanno risposto insistendo nel loro punto di vista.

***

Nulla di speciale dagli scacchieri tutti.

Solamente sulle coste britanniche si ebbero attacchi tedeschi da parte di una flotta di incrociatori, di vario tipo e di una flottiglia di *Zeppelin*. Questi due assalti fallirono completamente.

— Nel nostro scacchiere furono respinti un attacco nemico contro le nostre posizioni avanzate sul Col di Lana e un vivace assalto contro il trinceramento conquistato il 22 dai nostri.

Nell'uno e nell'altro gli avversari hanno subito notevoli perdite.

## Politica e diplomazia

(S) **Pietrogrado, 26.** — La nomina a cavaliere dell'Ordine di S. Alessandro Newski è stata conferita all'Ambasciatore di Russia a Roma, signor De Giers, con la seguente motivazione, contenuta nel rescritto col quale lo Czar gliene ha data comunicazione:

« In ricompensa del vostro lungo, ottimo e zelante servizio prestato al Trono ed alla Patria e dell'alta utile attività da voi spiegata come nostro Ambasciatore presso S. M. il Re d'Italia, attività che ha favorito il mantenimento ed il sempre più grande sviluppo delle relazioni amichevoli esistenti ora tra il nostro Impero ed il Regno d'Italia, il quale ha tratto la spada con i nostri valorosi alleati in difesa della libera esistenza di Stati più deboli, abbiamo riconosciuto giusto esprimervi la nostra sovrana riconoscenza ».

(S) **Parigi, 26.** — I giornali pubblicano il seguente dispaccio del Principe Alberto di Monaco al Presidente Wilson.

« Come Sovrano, navigatore e scienziato aderisco alla protesta che formulate con grande sentimento di dignità umana contro le offese inflitte dalle armi tedesche al diritto dei neutri, all'onore della marina ed alla pubblica coscienza ».

## GERMANIA E STATI UNITI

### PER LA QUESTIONE DEI SOTTOMARINI

(S) **Parigi, 26.** I giornali hanno da New York: L'Ambasciatore tedesco conte Bernstorff avrebbe ricevuto avviso da Berlino che il Governo tedesco consente alle domande degli Stati Uniti. Il conte Bernstorff ha conferito col Segretario di Stato Lansing.

◆ (S) **Zurigo, 26.** Si ha da Berlino: Ieri sera alle 5.30 l'Ambasciatore degli Stati Uniti Gerard ha avuto un altro colloquio col Cancelliere Bethmann Hollweg; quindi il Cancelliere è partito per il Gran Quartiere Generale col Capo di Stato Maggiore dell'Ammiragliato.

La *Frankfurter Zeitung* scrive: « Benchè nulla si sappia sui risultati delle numerose conferenze del Cancelliere, la loro durata e parecchie altre circostanze inducono a concludere che egli si sia occupato seriamente di risolvere il conflitto sorto in seguito alla Nota degli Stati Uniti.

« Al Quartier Generale si svolsero durante la permanenza del Cancelliere le prime discussioni e si può trarre qualche conclusione dal fatto che il Cancelliere ritorna al Gran Quartiere Generale ove verrà presa l'ultima decisione. Che questa decisione non debba necessariamente condurre a un conflitto è la persuasione e il desiderio della stragrande maggioranza dei giornali e dei vari partiti. Solo i pochi giornali, i quali basandosi sul contegno tenuto finora e sulle opinioni di alcuni partiti prussiani dietro i quali non vi è la maggioranza, scorgevano in un conflitto cogli Stati Uniti un avvenimento utile in questa guerra, mantengono questo atteggiamento; ma è risaputo che capi parlamentari ragguardevoli finora consenzienti in una direttiva siffatta, adesso si mostrano assolutamente propensi ad un accordo sulla condotta della guerra coi sottomarini. Lo stesso giornale dice che vi è stato un errore nell'attacco del *Sussex*. Sarebbe dignitoso ed onorifico il confessarlo e trarne le conseguenze ».

## INGHILTERRA E STATI UNITI

(S) **Londra, 26.** — L'Ambasciatore di Inghilterra a Washington ha consegnato il 24 corrente al Segretario di Stato Lansing un lungo memoriale in risposta alle rimostranze degli Stati Uniti circa il blocco inglese contro la Germania.

La Francia ha risposto in termini analoghi sviluppando alcuni punti particolari.

***

(S) **Londra, 26.** — Il memoriale consegnato a Lansing il 24 corr. dall'Ambasciatore d'Inghilterra a Washington in risposta alle rimostranze degli Stati Uniti circa il blocco inglese contro la Germania, dice: L'obiezione degli Stati Uniti è che i metodi inglesi che tendono a stabilire e provare la destinazione al nemico delle merci inviate a porti neutrali sono ingiustificati, mentre la risposta dovrebbe ragionevolmente essere che i nuovi mezzi impiegati per far giungere le merci al nemico richiamano un nuovo modo di applicare il principio fondamentale riconosciuto dal diritto di interferenza con tale commercio.

Il memoriale dichiara che sarebbe impossibile, nelle attuali condizioni della guerra navale, limitare il diritto di visita di un piroscafo ad ispezionarlo nel luogo preciso in cui esso è fermato. La nota di Sir E. Grey del 10 febbraio 1915 fa già rilevare che le dimensioni dei piroscafi moderni, il fatto che essi navigano in acque ove le navi di pattuglia degli alleati operano continuamente, rendono frequentemente impossibile l'abbordaggio a meno di condurre il bastimento mercantile da visitare, in acque calme.

La questione è stata sottoposta all'ammiraglio Jellicoe, che ha risposto « E' evidente che più grande è il bastimento, più importante è il carico e più difficile è la sua visita in alto mare. L'ammiraglio Jellicoe contesta assolutamente il punto di vista americano che non stabilisce alcuna differenza fra la visita delle navi di 10.000 e quelle di 20.000 tonnellate. Jellicoe espone altre ragioni che rendono necessario di condurre le navi in un porto per loro visita mentre invece la Germania ignora interamente le convenzioni internazionali e mentre i suoi regolamenti di preda consistono semplicemente nell'attaccare e nell'affondare i bastimenti neutrali come quelli inglesi, senza esame del carico.

Jellicoe ha aggiunto: La consuetudine tedesca di servirsi di passaporti americani per procurarsi salvacondotti per militari ed agenti di nazionalità nemica obbliga a visitare accuratamente tutte le persone sospette, cosa che è soltanto possibile qualora si conduca la nave da visitare in un porto.

Il memoriale, commentando la lista delle navi di tutte le nazionalità ricordate nella Nota americana ed i cui carichi sono stati trattenuti, dice: La più notevole conclusione che si può dedurre da tutto ciò è la rapidità con la quale queste navi sono state rilasciate e le perdite insignificanti che sono risultate dal fatto di averle trattenute.

Il memoriale aggiunge: Il Governo inglese desidera assicurare gli Stati Uniti che esso continuerà ad esercitare ciò che considera come suo diritto di belligerante col minimo di inconvenienti per i neutrali.

## Parlamenti Esteri

### GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 26** — *Camera dei Comuni* — *Seduta segreta.* Il Pr. Min. Asquith ha fornito particolari sullo sviluppo preso dall'esercito britannico dal principio della guerra fino al momento attuale. Ha esposto nel suo complesso lo sforzo dell'Impero britannico, compreso l'aiuto dato dall'India e dalle colonie autonome.

Asquith ha passato in rivista gli studi fatti dal Governo per non perdere di vista tutte le considerazioni relative al problema del reclutamento, compresi i bisogni di mano d'opera per la marina da guerra e mercantile, per i porti, per le munizioni e per altri servizi essenziali di carattere nazionale. Ha spiegato le ripercussioni della questione finanziaria sul reclutamento e specialmente l'aiuto finanziario dato agli alleati. Tali studi hanno permesso di determinare il numero degli uomini che potevano senza pericolo essere sottratti all'industria per essere adibiti al servizio dell'esercito nell'anno corrente nonchè il probabile effetto che avrebbe avuto l'arruolamento degli uomini stessi.

Asquith ha quindi esposto i risultati dell'arruolamento e più specialmente quelli raggiunti dallo scorso mese di agosto, in cui venne fatto il censimento. Fu accertato che il numero degli uomini reclutati a quell'epoca era inferiore a quanto necessitava per uno sforzo militare britannico adeguato. Ciò non proveniva da una esagerazione nel calcolo degli uomini disponibili, ma dal tempo che sarebbe stato impiegato nel vagliare i casi particolari senza nuocere agli altri servizi nazionali essenziali e senza causare gravi danni. Per far fronte a questa situazione il Governo si decise a fare tre proposte di importanza relativamente secondaria.

1) Prolungare anzitutto fino alla fine della guerra il servizio degli uomini giunti al termine del servizio, il quale, in conformità della legge attuale, non può essere prorogato che per un anno;

2) Dare all'autorità militare il potere di trasferire in qualsiasi corpo in cui sarebbero necessari gli uomini arruolati pei battaglioni territoriali;

3) Restituire immediatamente al servizio militare ogni uomo esentato, il cui certificato di esenzione sia scaduto. Si propone inoltre di applicare, per aumentare ulteriormente le forze disponibili, la legge attuale sul servizio militare, al momento in cui raggiungeranno i diciotto anni, a tutti quei giovani che non avevano raggiunto tale età nel passato agosto.

— Asquith dichiara che:

1 il Governo, riconoscendo che, grazie alle attuali misure, il numero degli uomini necessari per permettere all'Inghilterra di compiere i suoi obblighi militari non sarà pronto per essere impiegati in tempo utile, è d'accordo nel ritenere che debba esser fatto immediatamente un tentativo per ottenere volontariamente gli uomini necessari fra gli ammogliati non arruolati secondo il sistema di Lord Derby;

2 se entro il termine di quattro settimane, che spira il 27 maggio, non saranno stati ottenuti 60.000 di questi uomini mediante arruolamenti volontari, il Governo chiederà senza ritardo al Parlamento la autorizzazione a stabilire la coscrizione;

3 se durante una settimana seguente al 27 maggio non saranno stati ottenuti 15.000 uomini con arruolamenti volontari, sarà adottata la stessa linea di condotta. Del numero superiore ai 15.000 uomini per settimana si terrà conto per la settimana successiva.

Le disposizioni previste al secondo e terzo punto rimarranno in vigore fino a che non si siano ottenuti 200.000 uomini.

Nel frattempo la situazione rimarrà sotto la costante sorveglianza del Governo. Asquith fornisce poscia al Parlamento i dati circa le misure che il Governo si propone di prendere per permettere alle reclute ammogliate di far fronte ai loro obblighi civili, e specialmente per quanto riguarda gli affitti, le imposte, i premi di assicurazione.

Dopo la dichiarazione del Primo Ministro vi è stata una discussione alla quale hanno preso parte sedici membri della Camera appartenenti a tutti i partiti.

Indi la Camera si è aggiornata ad oggi. Essa si riunirà di nuovo nelle medesime condizioni.

***

◆ (S) **Londra, 26.** *Camera dei Comuni.* Il Pr. Ministro Asquith annunzia che sono giunte a Dublino truppe da Belfast e dall'Inghilterra.

La *Liberty Hall* e la *Stephens Green* sono state già occupate dai soldati. La legge marziale è stata proclamata nella città e nella contea di Dublino e sono state prese misure rigorose per reprimere il movimento ed arrestare i colpevoli. Salvo Dublino il paese è calmo.

Il Governo prende i provvedimenti necessari per far conoscere ai paesi neutrali il vero significato di questo ultimo esempio della propaganda tedesca.

Dopo le dichiarazioni di Asquith, Carson chiede se il Lord Luogotenente per l'Irlanda si trovava al suo posto. Asquith risponde affermativamente. Poscia Asquith smentisce la voce diffusa secondo la quale i ribelli si sarebbero impadroniti del palazzo del Vicerè.

Il Segretario per l'Irlanda annunzia che si dispone a recarsi sui luoghi ed aggiunge di avere ricevuto un rapporto dal capo della polizia irlandese il quale annunzia che corpi di volontari nazionalisti e numerose notabilità locali hanno offerto il loro aiuto al Governo. La discussione essendo così esaurita, la Camera si riunisce in seduta segreta per la discussione della questione del reclutamento.

***

◆ (S) **Londra, 26.** — *Camera dei Lordi.* — Rispondendo a *Midleton*, che rimprovera il Governo di incuria prolungata in presenza alla situazione pericolosa dell'Irlanda che esso conosceva da lunga data, *Lord Lansdowne* dice che il tentativo insurrezionale era in precedenza destinato ad abortire ignominiosamente. Tuttavia la situazione presenta una certa gravità e richiede rigorose misure. Il 24 i *Sinnfeiners* attaccarono, ma senza vigore, il castello di Dublino, sede dell'amministrazione dell'Irlanda, occuparono l'incrocio delle strade centrali di Saint Stephen Green fermarono le truppe che tornavano da una caserma, fecero fuoco su di esse da sopra i tetti, occuparono l'ufficio centrale delle poste e dei telegrafi, il palazzo di giustizia, le grandi stazioni di Amiens e Western Road, donde parte il corriere destinato alla Gran Brettagna, ed hanno tagliato i fili telegrafici. La provincia è rimasta generalmente calma.

◆ (S) **Londra, 26.** — *Camera dei Lordi.* — Lord Lansdowne dichiara durante la discussione sulla situazione in Irlanda: Un sottomarino ed una nave tedeschi comparvero ad ovest della costa dell'Irlanda tre giorni or sono. Due ufficiali tedeschi e sir Roger Casement scesero dal sottomarino e, saliti su un canotto, si diressero a terra.

La nave tedesca che accompagnava il sottomarino era camuffata da nave mercantile olandese: fu fermata da una nostra nave da guerra e ricevettero l'ordine di recarsi a Queenstown. La nave tedesca seguì la nostra nave da guerra ad una certa distanza; quindi, innalzando bandiera tedesca, si fece saltare in aria.

## Credito ed economia

### L'AVVENIRE DEL COMMERCIO SERICO.

In merito all'avvenire del commercio serico, è interessante quanto comunica il corrispondente della *Nuova Gazzetta di Zurigo*, nel suo ultimo rapporto:

« Il rincaro straordinario verificatosi nei tessuti di lana e di cotone, maggiormente richiesti in questa epoca per soddisfare al fabbisogno imperioso delle Amministrazioni militari, avrebbe, secondo il suindicato corrispondente, trasformato sempre più i tessuti di seta da un articolo di lusso in un articolo di ordinario consumo.

Le stoffe di seta, ancorchè abbiano subito un leggerissimo aumento rispetto ai prezzi delle annate precedenti, sostengono sempre meglio la concorrenza di quelle di lana. Da ciò ne deriva un aumento nel consumo delle prime. I Governi stessi, malgrado i difficili momenti che attraversiamo, non cesseranno mettere dei limiti a questa tendenza.

Dato le richieste crescenti di seta che in tutti i paesi si manifestano, richieste non sempre corrisposte dalla offerta, anche per la speculazione che vi è subentrata è evidente che assisteremo ad un lento, ma progressivo aumento nei prezzi, sia della materia prima che degli articoli fabbricati. L'aumento si farà sentire principalmente quando gli stocks esistenti nei magazzini si saranno mano a mano esauriti.

Nel commercio della seta greggia sono da qualche tempo preferite le indispensabili trame giapponesi per la fabbricazione dei taffetas. I prezzi di queste sete subirono dalla metà di marzo ad oggi un aumento di parecchi franchi; anche le trame italiane hanno seguito l'esempio.

Si dice che i bozzoli freschi si pagheranno in Italia nella prossima campagna a L. 6,25 il chilog., ciò che corrisponderebbe a L. 19 per il genere disseccato ».

### LA PRODUZIONE DELL'ORO.

Le miniere aurifere del Transvaal, che producono forse più di tutte le altre del mondo riunite insieme — per la semplice ragione che nello sfruttamento sono venute ultime — hanno prodotto nel marzo decorso 796.700 oncie di oro, mentre la produzione del febbraio, (che ha qualche giorno di meno) fu di 753.600 oncie.

Vi è dunque un aumento di 43.100 oncie; produzione, che dopo quella dell'ottobre 1915, che era superiore soltanto di 200 oncie, è la più alta, che è mai stata registrata, dacchè esistono le miniere del Transvaal.

Certamente l'aggio sull'oro deve aver contribuito a questa maggiore produzione.

## Armi ed Armati

### CIRCA GLI ATTACCHI AL COL DI LANA.

La *Stefani* comunica:

Il Comando Supr. austriaco non se rassegnarsi alla clamorosa perdita del massiccio del Col di Lana: sul posto reitera i tentativi di attacco; nel bollettino moltiplica le menzogne; con pari infelicissimo successo nel campo dei fatti come in quello delle parole.

Dal giorno in cui i famosi *kaiserjaeger* perdettero l'ultimo lembo della cresta del Col di Lana, arrendendovisi in numero di circa 200, un violento fuoco di artiglieria nemica bersaglia giorno e notte le posizioni da noi conquistate. Durante le tregue, forze avversarie sempre rinnovantisi e, ben inteso, sempre valorosissime — è il bollettino austriaco che lo proclama — tentano disperati attacchi. Le nostre truppe sostengono con la consueta saldezza il fuoco nemico e col non meno consueto impeto alla baionetta ne ributtano ogni velleità offensiva.

Il Comando austriaco, non sappiamo in verità se quello Supremo o quello locale dell'Alto Cordevole, conta gli attacchi falliti e li attribuisce a noi. Per dare poi maggiore parvenza di verità alle proprie affermazioni, il Comando austriaco ha inventato un punto ch'esso chiama « di appoggio » sulla cresta nord-occidentale del Col di Lana, del quale le sue truppe si sarebbero impadronite il giorno 22 e contro il quale fallirebbero i nostri immaginari attacchi. Che cosa sia effettivamente questo punto di appoggio e dove esso si trovi, il bollettino austriaco si guarda bene dal precisare: le formule vaghe sono le più adatte a raccontare frottole.

La verità è che la cresta del Col di Lana è tutta in nostro possesso e che punti di appoggio sulla cresta stessa, all'infuori della vetta da noi posseduta, non esistono che nella fervida immaginazione del Comando nemico. Il quale potrebbe, del resto, per persuadere l'opinione pubblica europea della esattezza delle proprie affermazioni e della mendacità delle nostre, rinnovare l'invito per una visita sui luoghi a qualche compiacente amico neutrale. La stagione primaverile è propizia alle gite di montagna.

### LA GUERRA ITALIANA

### GIUDICATA IN INGHILTERRA.

(S) **Londra, 26.** — Viene pubblicata da fonte autorizzata una descrizione delle operazioni italiane dal 10 al 19 corr., descrizione che rileva l'importanza dei successi, la resistenza ed il coraggio delle valorose truppe italiane.

◆ (S) **Londra, 26.** L'*Evening Standard* in un articolo intitolato « Che cosa fa l'Italia ? » scrive:

Abbiamo noi pure compiuto lavori di mina sopra abbastanza vasta scala, facendo saltare trentotto bavaresi presso Neuve Chapelle e 126 wurtemberghesi al castello di Hooge; ma ciò è niente in paragone con la mina di mille piedi fatta dagli italiani sotto il Col di Lana e che fece saltare esplodendo, la cima della montagna. Se si considera questo *tour de force* eseguito dal Genio, nonchè il compito quotidiano al quale gli italiani si sono consacrati attaccando a colpi di cannone fortezze costruite sulle roccie si può essere stupiti del fatto che alcuni giornali domandino che cosa fa l'Italia. Non si potrebbe mostrare maggiore ignoranza e follia al tempo stesso che formulando tale interrogazione.

### MEDAGLIE AL VALORE PEL « RAID » DI LUBIANA

Fra le ricompense al valore militare pubblicate nell'ultimo bollettino, vanno menzionate le seguenti medaglie d'argento:

Barbieri cav. Alfredo, da Roma, tenente col. battaglione squadriglie aviatori. Comandante del battagl. squadriglie aviatori, costante esempio ai suoi dipendenti, disprezzo del pericolo di ardimento, dopo aver volontariamente preso parte a numerose ardite azioni aeree sul nemico, incontrava morte gloriosa, a bordo di un aeroplano, durante un'azione offensiva, mentre colla mitragliatrice accingevasi a ricacciare un attacco aereo avversario. (Lubiana, 18 febbr. 1916).

Bailo cav. Luigi, da Rapallo (Genova) capitano battagl. squadriglie aviatori. In una lotta aerea, colpito mortalmente a bordo del velivolo da mitragliatrice avversaria, con sublime atto di cameratismo faceva scudo del proprio corpo all'altro pilota, anch'esso ferito il quale poteva così ricondurre in salvo l'apparecchio. (Lubiana, 18 febbr. 1916).

Ercole Ercolo, da Torre Annunziata (Napoli), cap. battagl. squadriglie aviatori e Laureati Giulio, di Grottammare (Ascoli Piceno), tenente milizia ter. battagl. squadriglie aviatori. Piloti d'aeroplano, durante un'azione offensiva sul nemico spezzatosi uno dei motori del loro apparecchio mentre eseguivano lancio di bombe dopo aver provveduto con ammirevole sangue freddo ad eliminare il pericolo di un incendio a bordo, con lunga e difficilissima navigazione, seppero, poi, ricondurre al campo il velivolo che progressivamente perdeva quota, sotto l'efficace ed intenso fuoco d'artiglieria nemica. (Lubiana, 18 febbr. 1916).

## La guerra europea

### SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 26 aprile.

*Bollettino n. 336.*

Nella Valle Lagarina, granate nemiche appiccarono in Mori un incendio, presto domato. Nostre batterie provocarono lo scoppio di depositi di munizioni in Manzano e Nomesino.

— Nell'Alto Cordevole fu respinto il consueto attacco nemico contro le nostre posizioni avanzate sulla cresta del Col di Lana a nord-ovest della vetta.

— Lungo l'Isonzo, attività delle artiglierie.

— Nella zona di Seltz, (Carso) nel pomeriggio di ieri l'avversario concentrò violenti tiri di demolizione sul trinceramento da noi conquistato il giorno 22. A sera e nella notte, lanciò masse di fanterie all'assalto della posizione. Fu sempre respinto con gravi perdite.

CADORNA.

### SCACCHIERI DIVERSI

#### FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino, 26.** (Comunicato ufficiale):

*Fronte occidentale*: A sud del Canale di La Bassée un attacco di forti distaccamenti inglesi contro le escavazioni da noi occupate fu respinto, dopo un violento corpo a corpo. La lotta di mine continua con violenza da ambo le parti. Ad ovest di Givenchy en Gohelle occupammo le escavazioni di due mine, una tedesca ed un'altra inglese esplose simultaneamente. Facemmo alcuni prigionieri e ci impadronimmo di una mitragliatrice.

Fortunate azioni di pattuglie furono eseguite da parte nostra fra Vailly e Craonne. Un attacco parziale francese, atteso, contro il bosco a sud-ovest di Ville aux Bois fu respinto.

Sulla collina di Vauquois, a nord-est di Avocourt, e ad est del Mort-Homme, combattimenti con granate a mano. Conoscevamo i progetti d'attacco del nemico contro le nostre trincee fra il Mort-Homme e il Bois des Caurettes e li abbiamo fatti fallire, bombardando le truppe già disposte per l'attacco.

Ad est della Mosa l'artiglieria spiega dalle due parti vivissima attività.

A nord di Celles (Vosgi) un attacco accuratamente preparato ci permise di occupare le prime e le seconde linee francesi a sud e dinanzi alla quota 542. Piccoli distaccamenti penetrarono fino alla terza trincea, facendovi esplodere numerosi ricoveri.

Oltre alle altre azioni di aviazione, una nostra squadriglia di aviatori lanciò numerose bombe ad est di Clermont, sul campo di aviazione francese di Brocourt e sulla località fortemente organizzata di Jubecourt.

Due aeroplani nemici furono abbattuti in combattimenti aerei, uno sul Fleury (a sud di Douaumont) e l'altro ad ovest di quella località.

Dirigibili dell'esercito tedesco attaccarono la notte scorsa le fortificazioni e gli impianti di porti inglesi e il grande campo di istruzione inglese di Etaples.

*Fronte orientale*: Nessun avvenimento importante su questo fronte. Una squadriglia di aeroplani tedeschi lanciò numerose bombe sul campo di aviazione di Dunaborg.

*Fronte balcanico*: Nulla di nuovo.

#### FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) **Vienna, 26.** Un comunicato ufficiale dice: *Fronti russo e sud-orientale*: Nessun avvenimento importante.

### SCACCHIERE OVEST

#### FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 26.** — Comunicato uff. delle ore 15:

A nord dell'Aisne, durante l'attacco di ieri, che ci ha permesso di impadronirci del piccolo bosco a sud del Bois des Buttes, abbiamo fatto 72 prigionieri non feriti, fra cui un ufficiale e sette sottufficiali.

Parecchie ricognizioni nemiche che tentavano di avvicinarsi alle nostre trincee durante la notte sono state disperse dal nostro fuoco nei settori di Paissy e di Troyon.

Ad ovest della Mosa intenso bombardamento delle nostre posizioni del bosco di Avocourt e delle nostre prime linee a nord della quota 304. Ad est della Mosa attività media dell'artiglieria.

In Woëvre il nemico ha effettuato un bombardamento con pezzi di grosso calibro su Haudiomont e Ronvaux. La nostra artiglieria ha risposto energicamente.

Nessuna azione di fanteria durante la notte.

In Lorena il nemico ha tentato un colpo di mano su di un nostro piccolo posto a nord di Embermenil, esso è stato respinto con perdite.

Nei Vosgi ricognizioni tedesche sono state respinte nella regione a sud di Celles-sur-Plaine.

Per confessione degli stessi prigionieri l'attacco infruttuoso lanciato ieri dal nemico sulle posizioni di Chapelotte gli è costato perdite importanti.

Stamane verso le tre uno dei nostri aeroplani-cannoni ha attaccato uno *Zeppelin* al largo di Zeebrugge a quattromila metri di altezza ed ha tirato su di esso diciannove granate incendiarie. Sembra che lo *Zeppelin* sia stato colpito.

Alla stessa ora, al largo di Ostenda, uno dei nostri aeroplani-cannoni ha tirato parecchi proiettili su di una torpediniera tedesca, colpendola.

Un nostro pilota, in seguito ad un combattimento aereo ha abbattuto stamane un *fokker* che è caduto nelle nostre linee in prossimità di Hoeville (a nord di Luneville); l'aviatore nemico, ferito, è stato fatto prigioniero.

◆ (S) **Parigi, 26.** (Comunicato ufficiale delle 23):

A nord dell'Aisne bombardamento reciproco nella regione del Bois des Buttes. Il numero totale dei prigionieri da noi fatti durante l'attacco di ieri ammonta a 158, di cui quattro ufficiali. Abbiamo preso inoltre due mitragliatrici ed un lanciabombe.

In Champagne la nostra artiglieria ha eseguito tiri di concentrazione sui parchi nemici della valle della Dormoise.

In Argonne grande attività delle nostre batterie sulle organizzazioni tedesche della quota 285, di Vauquois e del bosco di Cheppy.

Ad ovest della Mosa bombardamento violento delle regioni di Avocourt, della quota 304, di Esnes e di Montzeville. Qualche raffica di artiglieria nel settore del Mort-Homme.

Ad est della Mosa ed in Woëvre attività media delle due artiglierie. Un pezzo tedesco di lunga portata ha tirato stamane in direzione di Varangeville e di Luneville.

In Lorena un attacco tedesco che tentava di sboccare sulle nostre posizioni a nord di Sennones è stato

arrestato di netto dai nostri tiri di sbarramento. Parecchi prigionieri, fra cui un ufficiale, sono rimasti nelle nostre mani.

Secondo nuove informazioni la cifra delle perdite subite dai tedeschi durante l'attacco diretto ieri sul nostro saliente di Chapelotte deve essere valutata ad un migliaio di uomini circa.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 26. (Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Nel settore di Dixmude lotta di artiglieria accanitissima durante la notte e la mattinata. Calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 26. (Comunicato ufficiale):

Il nemico ha fatto esplodere mine presso Calonne e Souchez, senza causare alcun danno.

Abbiamo bombardato le posizioni nemiche situate esattamente a nord della Somme.

Qualche attività di artiglieria fra Souchez e il canale di La Bassée e anche nel settore di Armentières ove i nostri cannoni hanno bombardato le stazioni ferroviarie di Commines e di Varneton.

Ieri vi fu una considerevole attività aerea. Si svolsero ventinove combattimenti aerei. Uno nostro ricognizione venne attaccato persistentemente. Tutti gli attacchi sono stati respinti. Due apparecchi nemici sono stati visti cadere nelle linee tedesche. Tutti i nostri velivoli sono ritornati incolumi.

ATTACCHI ALLE COSTE INGLESI

◆ (S) **Basilea**, 26. Soltanto stasera giunge da Berlino il comunicato dello Stato Maggiore della marina sull'attacco della costa inglese.

Il comunicato dice che forze navali tedesche di alto mare bombardarono la mattina del 25 aprile le opere di difesa ed importanti impianti militari di Great Yarmouth e di Lowestoft e presero quindi sotto il loro fuoco un gruppo di piccoli incrociatori e contro-torpediniere nemiche.

Il comunicato assicura che un grave incendio fu osservato su uno degli incrociatori e che una contro-torpediniera e due battelli di pattuglia nemici furono affondati. Uno di questi sarebbe (secondo il comunicato) proprio quel battello da pesca che rifiutò di salvare l'equipaggio dello *Zeppelin L.19* in pericolo ed il suo equipaggio sarebbe stato catturato.

Il comunicato afferma altresì che tutte le navi tedesche rientrarono incolumi, senza avere subito alcuna perdita.

Contemporaneamente all'attacco delle forze navali, soggiunge il comunicato, una squadriglia di dirigibili di marina attaccò la notte sul 26 aprile le contee orientali dell'Inghilterra. I punti bombardati dai dirigibili sarebbero (secondo il comunicato) Cambridge, Norwich, i dintorni di Lincoln, i dintorni di Winterton, Ipswich, Norwich e Harwich, nonchè navi di pattuglia sulle coste inglesi.

— Infine il comunicato dà notizia di un bombardamento su Dunquerque da parte di aviatori della marina e pretende che nel seguito del combattimento navale sulle coste delle Fiandre annunciato il 24 aprile le forze navali tedesche avrebbero il 24 aprile gravemente danneggiato un cacciatorpediniere inglese ed affondato un incrociatore ausiliario, catturandone l'equipaggio e conducendolo a Zeebrugge.

◆ (S) **Londra**, 26. Il Ministero della guerra comunica circa il bombardamento di Lowestoft e Yarmouth da parte della flotta nemica: Il bombardamento di Lowestoft e di Yarmouth cominciò ieri mattina alle 4.10 e durò circa mezz'ora. Nonostante i grossi pezzi adoperati nel bombardamento dalle navi nemiche, i danni furono relativamente insignificanti.

Una casa di convalescenza, uno stabilimento di bagni sul molo e quaranta abitazioni furono leggermente danneggiati.

Oltre a due uomini, una donna ed un fanciullo uccisi, vi furono tre persone gravemente ferite e nove leggermente.

Il fuoco fu aperto nello stesso tempo su Great Yarmouth. In questa località i danni consistono in un grande edificio gravemente danneggiato da un incendio ed in un altro edificio leggermente danneggiato da granate.

## SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Comun. del Gr. Stato Maggiore:

*Fronte occidentale.* — L'artiglieria nemica ha bombardato la testa di ponte di Ikskul. Nella regione di Jacobstadt, a sud della stazione di Nuovo Zelburg, i tedeschi hanno fatto esplodere una piccola mina dinanzi alle nostre trincee. Nostri aviatori hanno lanciato trentasei bombe su punti importanti dietro il fronte nemico, specialmente sulla stazione di Jaioka ad ovest di Illukst.

Aeroplani nemici hanno lanciato bombe nella regione di Molodetchno.

## SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 26. — *Fronte del Caucaso* — Nella regione di Ashkalin i turchi, che hanno subito nei combattimenti perdite rilevanti, hanno cessato dal 23 corr., i loro attacchi senza risultato che facevano da varii giorni contro le nostre posizioni.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 26. — (Com. uff. operazioni britanniche in Mesopotamia:)

Sulla sponda sinistra del Tigri le truppe inglesi mantengono la linea primitiva di fronte alla posizione di Sannaiyat. Sulla sponda destra esse continuano a tenere la linea che va a sud-est di Beit ed Aissa, e che hanno prolungato stamane verso sud, respingendo le gran guardie turche.

## La guerra in aria

(S) **Parigi**, 26. (*Ufficiale*). — Presso Vauquois un aeroplano nemico fu costretto ad atterrare nelle sue linee. Dopo un combattimento fu distrutto dai nostri cannoni.

Nella regione di Verdun uno dei nostri aeroplani di caccia abbattè un aeroplano tedesco, che cadde sul la Cote du Poivre a cinquanta metri dalle nostre trincee. Un terzo apparecchio nemico, colpito da uno dei nostri piloti, si abbattè nel bosco di Forges.

Infine un *fokker* mitragliato da un nostro velivolo cadde verticalmente nella regione di Hattonchatel. Nella notte dal 24 al 25 un nostro dirigibile lanciò dieci granate da 155 e sei da 220 sulla stazione di Conflans.

(S) **Salonicco**, 26. — Una squadriglia di aeroplani francesi ha bombardato ieri le caserme di Doiran e di Ghevgheli. Un velivolo francese ha distrutto un aeroplano nemico. Gli aviatori sono rimasti uccisi. Una pattuglia bulgara si è impadronita di quattro profughi greci. Se ne ignora la sorte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 26. — Comun. del Ministero della Guerra:

Dirigibili nemici volarono iersera sulle Contee di Essex e di Kent. Si ignora quanti fossero. Sembra però che non fossero oltre quattro. I cannoni speciali fecero contro di essi un fuoco violento. Il nemico si ritirò senza aver ottenuto alcun risultato.

(S) **Londra**, 26. — Un comunicato del Segretario per l'Ammiragliato dice:

La mattina del 23 corr., malgrado un tempo molto inclemente, gli aeroplani della marina eseguirono un attacco aereo contro l'aerodromo nemico di Mariakerke. Le macchine subirono un fuoco violento, ma poterono tornare incolumi. Sembra che abbiano realizzato buoni risultati. Un nostro aeroplano da combattimento attaccò un velivolo nemico e lo costrinse ad atterrare. Vide per l'ultima volta l'aeroplano nemico avariato sul terreno.

La mattina del 24 corr. venne eseguito un nuovo attacco contro lo stesso obiettivo con la cooperazione dei nostri alleati belgi. Furono lanciate un gran numero di bombe. Tutte le macchine subirono un fuoco violento ma non vi furono perdite inglesi. I risultati ottenuti sembra siano stati ottimi.

Il 24 un aeroplano inglese attaccò un idroplano nemico a circa cinque miglia al largo di Zeebrugge. Il pilota nemico rimase ucciso; la macchina cadde; l'osservatore nemico precipitò dall'aeroplano, mentre questo si trovava ancora a tremila piedi di altezza; l'idroplano nemico cadde in mare ed affondò.

Durante le operazioni contro una squadra composta di incrociatori e superdreadnoughts tedeschi, apparsi al largo della costa orientale la mattina del 25 corr. due *Zeppelin* furono inseguiti fino a sessanta miglia al largo da aeroplani della marina provvisti di galleggianti; i nostri aeroplani lanciarono bombe e freccie, ma apparentemente senza seri risultati.

Un aeroplano ed un idroplano attaccarono navi tedesche al largo di Lowestoft lanciando grosse bombe. Anche quattro sottomarini nemici furono attaccati con bombe. Un idroplano inglese fu fatto segno ad un violento fuoco da parte della flotta nemica, ma il pilota, sebbene gravemente ferito, riuscì a ricondurre intatta la sua macchina a terra. Dobbiamo lamentare la perdita di un nostro pilota. Egli si innalzò durante il *raid* degli *Zeppelin* di notte. Secondo i rapporti ricevuti sembra che esso attaccò uno *Zeppelin* al largo di Lowestoft verso l'una del mattino. Da allora si è senza notizie di lui.

◆ (S) **Londra**, 26. *Ufficiale*. Gli Zeppelin che volarono sull'estuario del Tamigi la notte scorsa lanciarono più di cento bombe. Non si ha notizia di perdite di vite.

Nel *raid* degli Zeppelin della notte precedente sulle contee orientali il totale delle bombe lanciate fu di circa cento. Soltanto una persona fu ferita; i danni consistono in un cavallo ucciso, un deposito di fieno bruciato e numerosi vetri infranti.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 contiene:

Decr. Luogot. col quale si eleva dal 25% al 60% il supplemento di guerra sulle tariffe massime previste dai capitolati per i trasporti sulle linee di navigazione sovvenzionate.

Rel. e Decreti Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Castellonorato (Caserta), Martirano (Catanzaro) e Minervino Murge (Bari).

Commissione delle prede: Sentenza sulla nazionalità di alcune merci trovate a bordo del piroscafo austriaco *Moravia*.

NEI MINISTERI

**Min. delle Finanze** - Avviso di concorso pel conferimento dei banchi-lotto.

**Min. di Grazia, e Giustizia e dei Culti** - Disposizioni nel personale dipendente.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

### Italia Settentrionale

**Alessandria**, 26. — Divisi in due scaglioni stamane sono partiti altri 400 prigionieri austriaci alla volta di Voltaggio, Gavi e Frinco d'Asti. Erano accompagnati da plotoni di fanteria. Dieci ufficiali cadetti già qui internati sono stati inviati, scortati da nostri ufficiali al forte di Vinadio.

**Vercelli**, 26. — I carabinieri di Gattinara informati che in territorio di Lenta si aggirava un individuo dal fare sospetto e dall'accento straniero, si dettero alla sua ricerca.

Venne difatti rintracciato, ed arrestato disse chiamarsi Francesco Spraler da Vienna disertore dell'esercito austriaco.

Le autorità ritengono che più che di un disertore debba trattarsi di un prigioniero di guerra evaso.

**Genova**, 26. — Ieri sera, nella seduta del nostro Consiglio comunale, il prosindaco avv. comm. Valerio commemorò il compianto ammiraglio Bettolo.

### Italia Centrale

**Firenze**, 26 — L'autorità di P. S. e quella giudiziaria lavorano alacremente per scoprire coloro i quali con la vendita di cartelle rascali riescono ad ingannare continuamente di cittadini e di campagnuoli. Dopo vari mesi di istruttoria sono stati rinviati al giudizio del Tribunale certi Ubaldo Andreoni di anni 40, di Firenze; Giuseppe Beccaglini, da Ariano Polesine; Fosco Salvagnini di anni 38, di Firenze; Virgilio Cavicchio di anni 46, da Quistello; Vincenzo Puglisi di anni 34 da Palmi, e Vittorio Lelli di anni 37, da Firenze.

— Oggi, nelle ore pomeridiane, diretto a Bologna è partito l'on. Caillaux, ex-presidente del Consiglio francese. Era accompagnato dalla sua signora.

◆ **Firenze**, 26. Questa sera al teatro Salvini ha avuto luogo la attesa conferenza del colonnello Gatti sul tema « La nostra guerra ».

L'oratore, già apprezzato, specie nel mondo militare, affascinatissimo nel suo dire piano di eloquenza travolgente fu più volte interrotto da fragorosi applausi. La conferenza ricca di bellissimi episodi commoventi era illustrata da meravigliose proiezioni eseguite fedelmente.

Il colonnello Gatti che ha già riportato segnalati successi a Genova, a Torino, a Milano ha assicurato che prestò sarà a Roma dove per invito della contessa Cadorna terrà una conferenza all'*Augusteum* a totale beneficio del Comitato per gli invalidi della guerra.

### Italia Meridionale

(S) **Napoli**, 26. — Stamane alle 10 con l'intervento del Min. della I.P. on. Grippo e delle autorità cittadine, nei locali della R. Scuola Normale femminile Pimentel Fonseca, si è inaugurata la Mostra di materiale scientifico didattico di produzione nazionale.

Il discorso di occasione fu detto dal prof. comm. Fr. Piola, ispettore centrale delle scuole medie.

Assistevano tutti i direttori, i professori e le professoresse delle scuole di Napoli.

Dopo la conferenza del prof. Piola, l'on. Ministro Grippo, seguito dagli altri intervenuti, ha visitato le sale dove era esposto il materiale scientifico didattico, congratulandosi vivamente coi rappresentanti delle case italiane espositrici.

### Isole

**Palermo**, 26. — La locale « Commissione di Propaganda della Croce Rossa Italiana » indice per domenica prossima giorno 30 aprile, alle ore 11 antimeridiane precise, nella sala del Cinematografo Excelsior (via Ruggero Settimo) una pubblica conferenza che Giovanni Mari terrà sul tema « La guerra e la Croce Rossa ».

**Siracusa**, 26. — La cassa depositi e prestiti ha disposto il pagamento del secondo acconto sul mutuo di L. 351.400, concesso al Comune di Siracusa per la costruzione dell'edificio scolastico.

**Catania**, 26. — Il nostro Sindaco, dando esempio di vero patriottismo, ha gentilmente concesso il salone municipale per la fiera dei Ventagli Patriottici.

PER LA CROCE ROSSA.

**Palermo**, 26. — Il Consorzio solfifero siciliano, come si rileva, dall'ultima relazione, concorre con la somma di quattromila lire mensili, per tutta la durata della guerra, alla Croce Rossa italiana.

Inoltre il Consorzio, che contribuì con L. 10.000 all'istituto pei ciechi e mutilati in guerra, e con lire 5000 ai comitati di organizzazione civile nell'isola, ha elargito 5000 lire mensili per la durata della guerra alle famiglie degli operai delle solfare siciliane che, chiamati sotto le armi, non ricevono sussidi dallo Stato.

### Provincia Romana

**Tivoli**, 26 — Domenica 14 maggio sarà solennemente gettata la prima pietra dei sette edifici scolastici di cui si compone la scuola elementare « Giardino » della nostra città. La solenne cerimonia sarà presenziata da tutte le autorità scolastiche delle scuole, da una rappresentanza delle truppe qui di presidio e dal deputato del collegio on. A. Baccelli.

— Prossimamente vi sarà una grande pesca di beneficenza a favore dell'educatorio per i figli dei richiamati promossa dal Comitato di mobilitazione civile. I premi da sorteggiarsi saranno circa un migliaio.

**Palestrina**, 26. — Entro il prossimo mese di maggio comincerà a funzionare il primo tratto della ferrovia elettrica Roma-Fiuggi, cioè la linea Roma Genazzano con le seguenti fermate: Roma-Tor Pignattara-Centocelle-Torre Nova-Pantano-Laghetto-Colonna S. Cesareo-Gallicano-Zagarolo-Palestrina Cave-Genazzano.

**Agosta**, 26. — Le viti già promettenti nella seconda decade di aprile un ubertoso raccolto, hanno in seguito all'improvviso cambiamento di temperatura, arrestato il normale sviluppo, e le loro gemme sono al completo seccate. Così dicasi del raccolto delle marene. La rigida temperatura dell'ultima decade di aprile ha rovinato ogni raccolto.

## NOTE AGRARIE

**Un pensiero di Giusto Liebig.** — « Se un popolo lascia trascinare per un secolo le materie fertilizzanti della sua terra al mare, è obbligato poscia a seguirle emigrando! »

**La dose del solfato di rame nella poltiglia bordolese.** — E' questo il tema di attualità, , anzi del momento, di una nutrita discussione fra gli scienziati. Chi ne vuol molto come il prof. Voglino; chi ne vuol poco, come il prof. Cuboni chi avrà ragione?

Secondo il nostro modesto parere, non è tanto la dose del solfato di rame, quanto quella della calce su cui bisogna portare l'attenzione.

La regola fissa è sempre quella: *tanto solfato, altrettanta calce.*

Orbene, generalmente ciò non si fa in pratica perchè, mentre da tutti si pesa il solfato, da pochi si pesa la calce e allora la poltiglia diventa o troppo acida o troppo neutra, cioè imperfetta.

Ecco perchè noi abbiamo consigliato e consigliamo ancora la formula Cavazza (720 gr. *di solfato in un ettolitro di acqua limpida di calce*) con la quale si proporziona automaticamente e perfettamente il rame colla calce. Ed è in ciò il segreto della riuscita, più che nella quantità del solfato di rame.

A questo riguardo troviamo lodevole l'iniziativa dell'egregio amico prof. Cuboni delle segnalazioni del pericolo d'invasione a mezzo della stampa, per quanto le stranezze della stagione - e ne abbiamo di già un primo esempio - rendano questi opportuni preavvisi ai viticoltori di difficile applicazione pratica.

**Gl'insetticidi nel frutteto.** — E' questo il momento culminante della loro applicazione. I rimedi trovati più efficaci contro gli insetti, sono l'estratto fenicato di tabacco in soluzione al 2 per cento e l'arseniato di piombo puro in soluzione all'1 per cento: il secondo si ritiene preferibile sia per la sua efficacia sia per la sua innocuità sulla vegetazione. Il risultato dipende dal momento di dare l'insetticida.

Il tempo giusto è alla fioritura, verso la fine, quando stanno per cadere le foglie florali (petali), e ripetere il trattamento 6 a 8 giorni dopo: e precisamente, un primo trattamento coi fiori ancora chiusi in bottoni, - un secondo trattamento quando stanno per cadere le foglie florali (cioè verso la fine della fioritura o immediatamente dopo caduti i petali perchè se si tarda anche di pochi giorni, i lobi del calice si chiudono e il veleno non arriva più all'insetto), - un terzo trattamento circa una settimana dopo il secondo.

Gli anzidetti insetticidi si dànno colle solite pompette irroratrici, spruzzandoveli bene, fino a quando le foglie cominciano a sgocciolare; si cerchi però di bagnar bene soprattutto l'interno del fiore aperto nel quale sta l'insetto che si deve colpire. Ci si copra il viso con un velo sottile per impedire che il liquido velenoso cada sulla pelle. Gli insetticidi suddetti si possono dare sciolti nell'acqua semplice: ma conviene unirli alla solita poltiglia bordolese od acqua ramata, poichè così, collo stesso trattamento, si combattono contemporaneamente anche parecchie crittogame che rovinano i frutti.

**I cosidetti «vini economici».** — Si veggono tuttodì negli spacci pubblici certi cartelli annunzianti la vendita di vini economici... a basso prezzo.

Orbene di questa vantata economia bisogna diffidare, perchè i vini economici sono vini annacquati - si paga quindi anche l'acqua al prezzo del vino.

Forse che a casa propria non ha ognuno la cannella dell'acqua per diluirlo?

Così dice l'egr. prof. Ampola in un accuratissimo studio riportato negli annali della R. Stazione Agraria di Roma da lui diretta - sui vini che si spacciano a Roma.

L'annacquamento, specie oggi coi prezzi così elevati, è la frode più comune; quasi la sola, che generalmente si commetta in danno del pubblico, che suol bere *grosso* per correre appresso ad una falsa economia.

**Dopo una brinata.** — Abbiamo avuto qua e là brinate più o meno gravi. Ecco quel che deve farsi dopo una brinata. Per le viti, se molto danneggiate bisogna portar via i getti bruciati per dar forza a *sottocchi* di riscoppiare e dare qualche grappolino o ad ogni modo la potatura per l'anno appresso.

Se anche i sott'occhi periscono, ripotare a corto per avere i *poteri* per l'anno dopo.

Pel *frutteto* come pel vigneto, giova del resto una congrua insolfatura.

Per i faveti - se molto danneggiati - meglio sovesciarli.

Per i *giardini* occorre subito dopo una irrorazione con acqua semplice che gioverà ad evitare un rapido disgelo ch'è quello che danneggia di più.

BREVI NOTIZIE.

Il Ministero d'agricoltura ha stanziato L. 200.000 per acquisto di macchine agrarie da distribuirsi a nuclei di agricoltori.

Il Governo ha deciso di mantenere il divieto di esportazione per le patate.

— La Sicilia, secondo una recente pubblicazione del Min. d'agricoltura, possiede 170.000 ettari di vigneto e produce in media 4 milioni di ettolitri di vino.

— Nella Conferenza economica di Parigi è anche all'ordine del giorno l'antica e ardente questione delle marche di fabbrica.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

*Sig. P.S. Velletri.* — L'on. Ottavi persiste a ritenere nel suo *Giornale vinicolo*, contrariamente ad altre opinioni, essere inibita, in base alla legge 11 luglio 1904, l'addizione di zucchero al vino.

— *Sig. P. S. Terni* — Per rendere asciutto un vino dolce, prima va travasato poi bisogna procurarne la rifermentazione, aggiungendo una dose di fermenti selezionati per ogni 15 ettolitri, mantenendo l'ambiente tiepido.

— *Sig. A P. Genzano.* — Un vino che si oscura all'aria si può curare aggiungendovi da 15 a 20 grammi di metabisolfito potassico e 50 grammi di acido citrico per ogni ettolitro.

**Camillo Mancini.**

## BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazioni pel mese di maggio.

3 — Italo Immobiliare — Milano.
» — Credito Romagnolo — Bologna.
» — Vendita beni immobili nel Regno d'Italia, Roma
» — Oliere di Roma — Roma.
4 — Alberghi Scannavini in Bagni di Montecatini — Firenze.
» — Italo orientale Emailite — Milano.
» — La moto aratrice — Milano.
» — Tramvie della Lomellina — Milano.
» — Ferrovia Roccasecca — Pontecorvo-Formia — Milano.
» — Cartiere del Lavis — Genova
» — R. Bemporad e F. — Firenze.
» — Commercio carbure di calcio — Roma.
» — Bergamasca di elettricità — Bergamo.
» — Elettrica Prealpina — Bergamo
7 — Hotel Terminus di Montecatini — Alessandria.
» — S. Lapi Editrice — Roma.
» — Editrice « Caffaro » — Genova.
» — Belvedere Lanzo d'Intelvi — Milano.
» — Fonte Bracca — Bergamo
» — Industria Galvanica Wert e C. — Milano.
» — Ceramica mantovana — Mantova.

## Drammi di terra e di mare

UNA BARCA CAPOVOLTA

**Rio Marina**, 26. — Oggi alle ore 17, un vento impetuoso capovolgeva una barca nei pressi di Capo...

Nella barca vi erano il capo minatore Dèbbovedani, il figlio undicenne, il marinaio Cigoni e il marinaio Braschi Amerigo. Solo quest'ultimo riuscì a salvarsi.

700 ANNEGATI PER UNA COLLISIONE.

(S) **Londra**, 26. — Un dispaccio da Shanghai al *Lloyd* in data 26 aprile conferma che il vapore *Hsinyu* che trasportava truppe cozzò contro l'incrociatore *Haiyung* il 22 corr. al largo delle isole *Chusan*, e causa della fitta nebbia. Il *Hsinyu* affondò. Annegarono circa settecento uomini, compresi gli europei facenti parte dell'equipaggio, salvo il terzo meccanico.

## TEATRI ed ARTE

UN GRANDE CONCERTO CORALE ALL' « AUGUSTEO »

Un grande concerto corale avrà luogo domenica prossima all'*Augusteo* e sarà diretto da Willy Ferrero. Il piccolo fanciullo, rispondendo ai numerosi inviti che gli giungevano da amici ed ammiratori, ha accettato di dirigere - prima di lasciare Roma per recarsi per altri concerti in altre città italiane - l'*Inno al Sole* dell' *Iris*.

Tutti i romani ricordano la grandiosa esecuzione dell'anno scorso e l'entusiasmo che suscitò il prodigioso fanciullo, conducendo masse numerosissime; domenica il successo si ripeterà completamente e sarà il più grande avvenimento della stagione.

Questa esecuzione era attesa con grande impazienza e lo dimostrano le numerose e insistenti preghiere, che giungevano al Comitato organizzatore e allo stesso Willy Ferrero. Il coro, che sarà numerosissimo, sarà istruito dal maestro Emilio Casolari.

UN CONCERTO DI TOTO AMICI

Un grande ed interessante concerto avrà luogo venerdì sera nella sala dell'*Hôtel Excelsior* per iniziativa di Toto Amici, il grande chitarrista romano.

A questo straordinario concerto prenderanno parte: Gemma Bellincioni, che canterà il repertorio di Tosti accompagnata dallo stesso autore; Bianca Bellincioni Stagno, Dina Galli e Amerigo Guasti; Isabella Aikins che canterà canzoni francesi e inglesi, Carlo Galeffi, il tenore Giorgewski che canterà le più belle romanze russe; Toto Amici, tra un numero e l'altro del programma, eseguirà le migliori composizioni del suo splendido repertorio.

LA REPLICA DEL CONCERTO DI MUSICA SACRA ALLA SALA PALESTRINA.

Con larghissimo intervento di pubblico elecio si replicò ieri il grandioso concerto di musica sacra organizzato dal *Giornale d'Italia*, a beneficio dei feriti e degli orfani di guerra.

L'esecuzione apparve una volta ancora ottima, così da parte delle masse corali e orchestrali, affidate all'illustre maestro Mancinelli, come da parte delle soliste signore Pucci, Bonansori e Sadun.

Ogni strofa dello *Stabat Mater* del Pergolese ed i quattro brani dell'*Isaias* di Mancinelli furono accolti da applausi calorosi.

## Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE - XI Sezione Penale.

*Pres.* : cav. Tanturri - *P. M.* : cav. De Simone - *Dif.* : avv. Trinchieri.

**La condanna di un famoso truffatore.**

Le cronache dei giornali quotidiani si sono più volte occupate di Guido Addone nato ad Aquila trenta anni fa. Egli, quando si trova a corto di danaro, escogita tutte le risorse della sua fantasia per venire a capo di qualche cosa. E così è stato condannato più volte per truffa, falso e furto.

Il 21 marzo di quest'anno ne fece un'altra delle sue. Si presentò al Protettorato di S. Giuseppe, sotto il nome di avv. Roberto Rosminis, e a quelle buone suore riuscì a carpire oltre cento lire - e altre cinquemila ne voleva in seguito - dando a credere che occorrevano per spese affinchè il Protettorato di S. Giuseppe fosse venuto in possesso di un legato di 60.000 piastre lasciatogli dalla defunta duchessa Elisabetta Maglioli di Buenos Ayres.

Scoperto l'imbroglio il falso avvocato Rosminis fu arrestato a Genova e poscia rinviato a giudizio per truffa, tentata truffa, contravvenzione alla vigilanza speciale e per false generalità.

Ieri si discusse la causa e il disgraziato Addone - per cento lire ! - fu condannato a 3 anni, e 3 mesi di reclusione, a lire 1250 di multa, a lire 100 di ammenda e a 2 anni di vigilanza speciale.

## CROCE ✚ ROSSA

LA SOCIETA' MAGISTRALE ROMANA DI M. S.

La « Società Magistrale Romana di Mutuo Soccorso » fra il cui personale la Croce Rossa conta 150 soci, si è iscritta socia perpetua alla Croce Rossa, versando lire 200.

CARTOLINE PER LA CROCE ROSSA.

La collezione delle cartoline Cascella a beneficio della Croce Rossa si è arricchita di altre due serie, che mercè la sapiente cura e l'instancabile pennello dei fratelli Cascella, illustrano dal vero paesaggi, fatti e momenti più interessanti della nostra guerra.

La vendita è fatta presso i vari Comitati della Croce Rossa ed in tutti gli Uffici Postali del Regno.

Si raccomanda di preferire tali cartoline alle altre perchè esse, oltre a rappresentare dei veri ricordi artistici, hanno maggiore importanza, inquantochè valgono per i possessori anche come attestato di una modesta, ma per efficace beneficenza data alla Croce Rossa, che è l'Istituzione più santa della carità italiana.

# Cronaca di Roma

**QUIRINALE.** — Avendo rimandato di un giorno la partenza da Torino, S. A. R. il Luogotenente generale del Re giungerà a Roma stamane.

**VATICANO** — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Vico Pro-Prefetto della S. Congregazione dei Riti.

— Ricevette pure mons. Bulleri, segretario della S. Congregazione di Propaganda Fide per gli affari di rito orientale; mons. G. B. Cicognani; il conte de la Vinaza; il P. Facchinetti O. F. M. Direttore del terzo Ordine di S. Francesco in Milano; il marchese Pietro Pellegrini con la famiglia; il marchese e la marchesa Luigi Antici-Mattei con i novelli sposi nobil uomo Domenico Giorgi Costa e Donna Costanza Cenci ed i genitori dello sposo.

**Per la festa del Natale di Roma soppressa.** — Domani il testo della interrogazione del cons. Franchetti al Sindaco per conoscere le ragioni che avevano indotto la Giunta a rimandare la festa scolastica al Palatino, il 21 corrente, venerdì santo e anniversario del Natale di Roma.

Sullo stesso argomento sono state presentate altre due interrogazioni, una dal cons. Paolo De Gislimberti, del gruppo liberale, così concepita.

« Chiedo di conoscere i criteri, onde si è ispirata l'on. Amministrazione nel deliberare il rinvio della festa scolastica, che avrebbe dovuto aver luogo il 21 corrente ».

L'altra presentata dal cons. Egilberto Martire, del gruppo cattolico, così si esprime:

« Sarei grato all'on. sig. Sindaco s'egli volesse riaffermare all'assemblea consiliare le ragioni che hanno indotto il Comune - assecondando l'unanime volontà della cittadinanza - a sospendere, nel giorno sacro alla santità del dolore, le cerimonie commemorative del Natale di Roma e a devolvere le somme destinate ad uso al Comitato romano di organizzazione civile ».

**S. P. Q. R.** — Venerdì, 28, alle ore 17 si riunirà il Consiglio comunale.

**Omaggio nazionale a Guido Baccelli.** — Le onoranze che avranno luogo domenica prossima alle ore 10 in Campidoglio sotto l'alto patronato del Sindaco di Roma on. don. Prospero Colonna, vanno assumendo un carattere di grande solennità e di vera e propria solidarietà politica e scientifica attorno al nome di Guido Baccelli.

Sabato una speciale Commissione presieduta dal sen. Maragliano sarà ricevuta da S. M. la Regina Madre.

Il Presidente del Consiglio on. Salandra, i Ministri Sonnino, Grippo, Cavasola, Martini, Barzilai, Ciuffelli, Corsi ed altri hanno accettato l'invito ed interverranno alla cerimonia, se cure di Stato lo consentiranno.

Del pari interverranno i rappresentanti delle Nazioni alleate e neutrali e fra queste saranno rappresentate Francia, Inghilterra, Russia, Giappone, Portogallo, Stati Uniti, Spagna e le altre Nazioni che hanno in Roma i loro rappresentanti. Interverrà pure una larga rappresentanza del Senato, della Camera e delle autorità civili e militari dello Stato.

La « Società It. di Medicina Interna », promotrice ed organizzatrice di questa cerimonia volle dedicare al suo compianto presidente il suo annuale Congresso medico, dando incarico a speciali relatori di illustrare tutte le opere di Guido Baccelli. Il Congresso si riunirà alle ore 14 in Campidoglio. Sulle relazioni tutti i medici potranno prendere la parola, portando il contributo della loro scienza e della loro esperienza all'opera del grande clinico. Perciò interverranno le rappresentanze di tutte le facoltà mediche del Regno, dei Consigli dell'Ordine delle varie Provincie d'Italia, una larga rappresentanza dei medici militari, dei medici condotti, e un larghissimo stuolo di medici romani, di studenti delle cliniche allievi tutti di Guido Baccelli.

I medici e gli studenti che non avessero ricevuto ancora l'invito sono pregati di ritirarlo presso la Direzione del giornale: *Il Policlinico* in via Sistina, 14.

**Una nuova prova.** — Questa mattina saranno resi gli estremi onori al cav. Pietro Salustri-Galli, appartenente ad una delle più stimate famiglie della borghesia romana. Egli fu per vari anni consigliere comunale di Roma e due volte assessore della polizia urbana, portando sempre, nel disimpegno dei pubblici uffici la più coscienziosa operosità e una grande rettitudine, che gli valse l'estimazione generale della cittadinanza.

Inviamo alle famiglie le nostre più sentite condoglianze.

**Pontificia scuola superiore di musica sacra.** — Oggi, giovedì, si riprendono i corsi pubblici di istruzione.

Ore 9. — Conferenza liturgica sul tema: Influenze greche nella liturgia pasquale a Roma.

Ore 10. — Melodie gregoriane.

Ore 16. — Polifonia vocale. Ingresso libero. Via S. Luigi dei Francesi n. 42.

La sezione locale della scuola, diretta dal prof. Raffaele Casimiri, darà un trattenimento di polifonia vocale antica e moderna il giovedì 11 maggio; a beneficio del Comitato nazionale per l'assistenza religiosa nell'esercito.

**Una direzione militare al Policlinico** — I militari infermi, ricoverati al Policlinico, in numero oscillante tra gli 800 e i 1500 finora dipendevano dai rispettivi capi di riparto, i quali per il buon andamento dei provvedimenti sanitari e disciplinari hanno sentito il bisogno di chiedere alla Sanità del Corpo d'armata di Roma un maggiore medico, al quale far capo, quando le esigenze del servizio lo richiedessero. E con sollecitudine il provvedimento è stato dettato dalle autorità superiori con la nomina del dott. Adami, maggior medico, con il mandato di presiedere ai servizi militari.

**Cospicua offerta dell'ing. Sinigaglia e della « Società Ferroviaria ».** — Con elevato sentimento di civismo, l'ing. Oscar Sinigaglia, Presidente della « Società Ferroviaria », ha inviato al comm. Apolloni, Presidente del Comitato Romano per l'organizzazione civile durante la guerra, una nuova offerta personale di lire 25.000, oltre L. 25.000 per conto della Società stessa e lire 3.000 offerte dal suo personale.

Segnaliamo alla riconoscenza delle famiglie dei combattenti ed alla ammirazione della cittadinanza tale atto generoso, inspirato da giusta considerazione delle necessità pubbliche.

**Scoperta archeologica.** — Nei lavori che si stanno eseguendo a Tivoli per la costruzione di una grande palestra ginnastica delle scuole secondarie, a ridosso del fabbricato comunale, sono venute alla luce le mura di cinta dell'antico *Tibur* a grossi blocchi di tufo, che dovevano chiudere la parte alta della città.

Il municipio, d'accordo con l'Ispettore dei monumenti e scavi, ha dato le opportune istruzioni perchè gli antichi avanzi delle mura siano tutti portati alla luce.

Si vuole che tali costruzioni risalgono al 3° e 4° secolo prima di Cristo.

**Il quartetto vocale romano.** — Ricordiamo che oggi nell'aula massima della Associazione artistica, in via Dell'Umiltà 36 alle ore 5 pom. avrà luogo un grande concerto di beneficenza del noto quartetto vocale romano formato dai professori Gabrielli, Gentili, Vitti e Dadò con il concorso del giovane e valente pianista Alfredo Gattari.

Il programma comprende : Un balletto a quattro parti di Gastoldi (1570) la « fontana di Gerson » dello stesso autore, altri pezzi classici del Bach, del Jannequin (1464), di Chopin, di Baldassarre, Donati e del Paganini.

I biglietti, al prezzo di L. 4 e 2, a scopo di beneficenza, possono acquistarsi presso il portiere della Associazione artistica, in via S. Marcello 36.

**Accademia di religione cattolica.** — Oggi, giovedì, alle 17,15 nell'aula massima della Cancelleria apostolica il prof. P. Giovanni Giovannozzi, delle scuole Pie, terrà una conferenza sul tema: *Protesi sofismi in apologetica.*

**Per la refezione scolastica e per un opuscolo.** — Il consigliere comunale Egilberto Martire ha presentato la seguente interrogazione:

« Interrogo l'on. sig. assessore della P.I. per conoscere i suoi intendimenti e i suoi propositi circa le divergenze verificatesi fra il Comune e il Patronato scolastico nella definizione del contributo del Comune stesso ai fondi per la refezione scolastica ».

Lo stesso consigliere ha pure presentato all'assessore della P.I. una interrogazione così concepita:

« Interrogo l'on. sig. assessore della P.I. per sapere se è e in qual modo disciplinata l'eventuale distribuzione ad alunni delle pubbliche scuole, di stampati non compresi nell'elenco dei libri scolastici ».

L'interrogante evidentemente allude all'opuscolo: *Italia* pubblicato per cura degli ex-dirigenti l'Unione magistrale.

**Matinée di beneficenza.** — Un comitato costituitosi nella scuola elementare femminile « E. Pestalozzi » e presieduto dalla direttrice della scuola stessa, signora Giulia Galli Sacconi, ha organizzato per domenica, 30, alle 10 precise, col concorso di alcuni allievi della R. Accademia e del liceo musicale di S. Cecilia, nel teatro delle Quattro Fontane, gentilmente concesso, una matinée di beneficenza a favore delle alunne povere figlie di richiamati, da ammettere alle Colonie marine e appenniniche.

Canteranno le signorine Caporali, Sciolette, Pisani ed il sig. Basiola. Il sig. Modugno dirà dei versi patriottici; il sig. Duponi eseguirà delle macchiette.

**Assemblea operaia.** — Oggi alle 14, assemblea, nella sede sociale - in via de' Fornari 4 - del sodalizio dei fornai per la nomina del Consiglio direttivo, dei sindaci, e del presidente e vice-presidente della assemblea.

**Circolo di S. Pietro.** — Stasera, giovedì, alle 19.30, il prof. Francesco Aquilanti nella sala del Circolo di S. Pietro parlerà dell'« Ultimo grande convertito » (Giosuè Borsi).

**Il prezzo della carne.** — Nell'ultimo mercato al Campo Boario, si venderono n. 270 bovini della Toscana, delle Marche dell'Umbria al prezzo oscillante fra un massimo di 200 e un minimo di 140 lire al quintale a peso vivo, e a peso morto per un massimo di 335 e un minimo di 270. Furono vendute anche 203 vitelle da latte ad un prezzo variabile a peso vivo tra 150 e 200 lire al quintale, e a peso morto tra 270 e 350 lire.

Si venderono 1257 agnelli e 24 pecore al prezzo (peso morto) tra 106 e 210 lire al quintale.

Per i compratori di seconda mano, al mattatoio, il prezzo dei bovi variò da lire 2.70 a 2.80 il chilogr. per il quarto anteriore; e la lire 3.35 a 3.45 per il quarto posteriore. Il quarto anteriore delle vacche e dei tori variò da L. 2.60 a 2.70; il quarto posteriore da L. 3.20 a 3.30. Le vitelle ebbero un prezzo variabile, per la prima qualità da L. 3.40 a 3.60 il chilogr. e per la seconda da L. 3 a 3.25.

Gli agnelli ebbero un prezzo da L. 1.05 a 2.10 il chilogramma.

Oltre al bestiame indicato sono stati interdetti dai macellai per lamentazione - tra un mercato e l'altro - 45 tra buoi e vacche, e 31 vitelle.

**Commercianti e industriali pel primo maggio.** L'Unione professionale impiegati privati e commessi di commercio fece pratiche presso l'Associazione Commerciale Industriale Agricola Romana per ottenere dai commercianti e industriali di Roma che concedano vacanza ai propri commessi e impiegati nel prossimo 1° maggio.

Il presidente dell'Assoc. Commerciale ha comunicato che il Consiglio ha deliberato di adoperarsi perchè i commercianti e gli industriali della città vogliano, compatibilmente con le esigenze del loro commercio, e con quelle del pubblico, accordare il congedo ai propri commessi e impiegati nelle ore pomeridiane del primo maggio.

**Università Popolare Romana.** — Lezioni di oggi, giovedì, al Collegio Romano:

Ore 20-21. Prof. Olinto Salvatori: *Letture Dantesche.*

Ore 21-22. Sig.na Laura Diana Légrange: *Dizioni di versi.*

Ingresso libero.

**Scuola Samaritana.** — Oggi, giovedì, alle 18.30 nella consueta aula del Collegio Romano si terranno le seguenti lezioni del Corso C.

I e II Gruppo - *Esercitazioni chirurgiche.*

III - IV e V gruppo - *Esercitazioni mediche.*

**Per la medaglia d'oro al prof. Nispi-Landi.** — Coloro, che desiderano intervenire alla colazione in onore del prof. Ciro Nispi-Landi, che per la circostanza della consegna della medaglia gli verrà offerta domenica 30 aprile (ore 13) all'« Arco Travertino » in via Appia Nuova 330, dovranno versare la quota individuale di lire « tre », a mezzo cartolina vaglia, al sig. Ruggino Angelo, via Goito 46, o acquistare la tessera speciale rilasciata dall'Agenzia Chiari e Sommariva, in piazza Venezia, non più tardi del giorno 28 corr.

**Unione Storia ed Arte.** — Oggi, giovedì, al Corso gratuito serale di Cultura Popolare via Portico d'Ottavia 73 alle ore 19 ½ (7 ½ p.) il socio dott. Pio Damiani parlerà su « Dante e le aspirazioni nazionali ».

Tutti possono intervenire.

**Escursioni al « Soratte ».** — Domenica 30, avrà luogo, libera a tutti, questa gita interessantissima che sarà illustrata dal cav. Albizzi e diretta dal comm. Ballerini col seguente orario:

Partenza dalla stazione col tram di piazza Libertà ore 9, arrivo alla stazione di S. Oreste ore 11, arrivo a S. Oreste alle ore 12, arrivo sul Soratte ore 12.30 Colazione - Visita al Convento ore 14. - Conferenza a S. Silvestro ore 15 - Discesa ore 16 - Partenza dalla stazione di S. Oreste ore 17.50, arrivo a Roma ore 19.40. Iscrizioni fino a 10 minuti prima della partenza. L. 3, compreso il viaggio in vetture riservate.

**Società Rom. Tramways-Omnibus.** — Da sabato, 29, avranno luogo i seguenti cambiamenti di itinerario e tariffe sulle linee sotto indicate:

Linea 1 — (*Ferrovia S. Pietro*). Le vetture limitano il percorso a S. Pietro anche nelle ore delle corse popolari.

Linea 3 — (*Stazione Termini-Stazione Trastevere*). Tutte le vetture riprenderanno l'itinerario normale per via Nazionale.

Linea 6 — *Ferrovia (arrivi) Viale delle Milizie*) Sono istituite le corse popolari a cent. 5 (dall'uscita del servizio fino alle ore 8 dei capilinea) nei due tronchi Ferrovia-Piazza Venezia e Piazza Venezia-Viale delle Milizie.

**La lotteria dei tipografi della Camera.** — Alla Commissione per la lotteria indetta a beneficio delle famiglie dei compagni tipografi combattenti, dello stabilimento tipografico della Camera dei deputati sono pervenuti altri bellissimi doni dall'on. Cottafavi Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, dall'avv. Paolo Carcano, Ministro del tesoro, dall'on. R. Cappelli e dall'on. Sipari.

Altre oblazioni hanno inoltre inviato i deputati on. E Chiesa, G. Micciché, V. Cannavina e D. Zaccagnino.

Si ricorda che qualunque offerta deve essere indirizzata alla *Commissione pro richiamati tra il personale della tipografia della Camera.* — Largo via dell'Impresa n. 123.

**La morte di una guardia di P. S.** — All'ospedale del Celio, perchè affetto da meningite tubercolare cessò di vivere la guardia di città Ciro Sabatini di a. 43 addetto da vario tempo al servizio dell'ospedale di S. Giacomo.

**MALATTIE DEGLI OCCHI.** — dott. prof. Alfonso Neuschüler docente di Patologia e Clinica oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 alle 17. Via Aracoeli 52, Roma.

**PER L'ANELLO DI GUERRA PRO MUTILATI, FERITI ED ORFANI**

Ecco un'altra nota di offerte superiori al prezzo dell'anello rimesse della benemerita Associazione fra i comuni:

Municipio, ufficio VI: Bruno I, N. N. 0.10 - Scuola Maddalena Mei 0.50, Lombardi 0.50, Bariccelli 0.50, Stella 0.50 - Scuola Incurabili: Giampaoli 0.50, N. N. 0.50 - Scuola Palombella: N. N. 0.50 - Scuola Governo Vecchio, 0.10 - Rione Regola, commissione rionale: Calò 1, Di Segni 2.50, Spoletini 2.10 Ditta Di Capua 2, Pezzera 2.50, Franceschini 7.70, Milla: Monti 0.50 - Cappelei 0.50, Ringazzino 0.50, Sposi 1 - Cartotecnica: Marchi e De Santis Medri 0.50, Gorga 0.50, Fochetti 0.50, N. N. 0.50, N. N. 0.50, Binello 0.50, Di Girolamo 0.50 N. N. 0.20 - Azienda tramvie municipali, serv. ing. G. Marcolini 4.50, rag. A. Mei 1.50, rag. P. Rodolfi, I. rag. F. Navarra 0.75, Minasi C. 0.50, Rondoni M. 0.50, Caliati G. 0.50, Di Giuliomaria D. 0.50, D'Alvia R. 0.50, Presidori M. 0.50, Contri F. 0.50, Avanzo T. 0.50, Radicioti E. 0.50, signorina Mattini T. 0.50, Beretta G. 0.50, Mitri M. 0.50, Palaio A. 0.50, Pozzi R. 0.50, Barbari R. 0.50, Donati E. 0.50, Malvaselli E. 0.50, Cerroni M. 0.50 Mascolini E. 0.50 - Ufficio IX, municipio Peacioni E. 2.50, Pallani F. 0.20, Consiglio R. 71 Scalpelli U. 2.50, Consiglio Ruggero 0.50, Donati E. 0.50, Rosch L. 0.50, Alberti L. 0.50, Patrignani C. 0.50, Pignatelli E. 0.50, Pignatelli A. 0.50, - Scuola Bisiconi: Marita 0.50, Baldacci 0.50, Sordo 0.50, D'Angelo 0.50, Galloni 1.50, De Domenici Baldassi 1.50, Passardi 0.50, Valeri 0.50, Pallacchi 0.50, Prisle 0.50 Scuola Portico d'Ottavia 0.75 - Scuola Esquilino I - Farmacia O Carli: Crabone 0.50, A. L. 0.50, Guarnerosi D'Ascenzi, Carbone Costa, Ferriano, Rinaldi, Del Proposto, Giusti, Villigiardi, Lombardi Cesarelli, Silvestri, Rossa: 1.00 - Municipio, ufficio IX Mastrobuoni 1.50, Satuè 1, Baccuglini, Scandi 0.50, Giuli 0.50, Carbonari 0.50, Sicci 0.50, De Marchis 0.50, De Rossi 0.50 Petrelli 0.50, Becchi 0.50, Sacci 0.50, Sparaccioni 0.50, Tacchi 0.50, Mortara 0.50, Budò 0.50, Simeoni 0.50, Angeletti 1.50, Corbacci 0.50, Gentili 0.50 - Fiorentino (S. Nicola): Spoleti 0.10. Sibilla 0.50, Sperandio 0.50, Trias 0.50, Guilbam Pase 0.50, N. N. 0.50, Catini 0.50 - Torelli, direttore del personale Hotel Excelsior, offerte varie 20 - Scuola Goffredo Mameli: Conti 0.50, Quaranta 0.25, Franchetti 0.50, Farabbi 0.50, Celi 0.50 - Scuola in piazza dell'Esedra: Sperduti 22.50, Sacco 0.50, Fratini A. 0.50, Foresti G. I, piazza 0.50, Girombi 0.50, Trifoni 0.50, N. N. 0.10 - Scuola Pestalozzi in via Paglia: Coppola 0.50, Di Rao 0.50, La Pisa 0.50, Tani 0.50.

*E' facile ormai sentir parlare dell'utilità della carta inutile. Il pubblico sa di che si tratta. Per risolvere sollecitamente la crisi della carta, che comincia ad essere grave, bisogna che gl'italiani diano alla Croce Rossa tutta la vecchia cartaccia che ingombra le loro case.*

*La Croce Rossa s'incaricherà di mandarla al macero per ritrarne sicuro guadagno e per facilitare al mercato nazionale l'approvvigionamento di un materiale che è già per venir meno.*

## Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-87 — Ammin. 12-84

**Disgrazia.** — Sessolini Giovanni di a. 59, ieri nei pressi della stazione di Termini, cadde da un carrozzino producendosi gravi contusioni al capo.

Al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.



## TEATRI DI ROMA

**Quirino** — Come sempre il teatro era iersera affollato di pubblico elegantissimo: *Il don Pasquale* riportò il più lusinghiero successo. Il tenore Paganelli, la sig.na Luigia Pieroni, il baritono Auchner, il basso comico Rossi apparvero ancora una volta interpreti efficacissimi dell'opera donizettiana e furono lungamente applauditi; della *serenata* del 3. atto cantata dal Paganelli con tanta arte ed espressione, si volle fra insistenti richieste la replica.

— Stasera replica delle *Donne curiose* la bellissima opera di Wolf Ferrari così gradita al nostro pubblico.

Continuano alacremente le prove della *Regina di Golconda*, per la quale è assai viva l'attesa.

**Argentina** — Nella replica di ieri *Mercadet l'affarista*, l'interessantissima commedia di Balzac, fu ascoltato con manifesto gradimento e procurò vivi applausi a tutti gli interpreti e specialmente al Palladini.

— Stasera *Nessuno al campo* e *La vipera* di Martini.

**Valle** — Immenso successo ebbe ieri *Mon bébé*.

— Stasera un'altra graziosissima commedia del repertorio della Compagnia: *Teodoro e socio.*

Domani *Il Pollaio* e prossimamente Dina Galli si produrrà in *Faquet*, che è una delle sue più riuscite creazioni.

**Nazionale.** — *Il figlio del miracolo* ottenne ieri un successo di ilarità così vivo, che la Compagnia De Sanctis ne darà stasera un'altra replica.

**Manzoni.** — Le due riviste *Senza sugo e Zero meno zero*, nella comicissima interpretazione del Petrolini, raccolsero anche ieri larghissima messe di applausi.

— Stasera lo stesso spettacolo si replica per l'ultima volta.

Domani venerdì *Fausto e sentire fantasia* di Carini e Petrolini.

**Adriano.** — Tutti i numeri del Circo equestre italo-belga, che si è acquistato le più larghe e meritate simpatie del nostro pubblico, furono ieri assai applauditi.

— Stasera nuovi importanti debutti.

**Morgana** — La bella commedia di Lorenzo Ruggi: *Il cuore e il mondo*, ritrovò nella eccellente esecuzione del Zacconi, del Graziosi e della Cristina le stesse festose accoglienze che aveva ottenuto l'anno passato.

— Stasera una delle più grandi interpretazioni di Ermete Zacconi: *L'amico delle donne*, di Alessandro Dumas figlio.

**« CENERENTOLA » DI MASSENET AL « TEATRO DEI PICCOLI »**

Domani venerdì si inizia l'ultimo mese di stagione del *Teatro dei Piccoli*, con orario leggermente modificato (ore 17 e 19) e con la tanto attesa edizione di *Cenerentola* di Massenet.

Giulio Massenet, il celebre e fecondo musicista francese, compose la musica per il più famoso dei *Racconti delle fate* di Perrault nel 1899, e il temperamento artistico del caposcuola del melodramma lirico-sentimentale vi si adattò mirabilmente.

Il *Teatro dei Piccoli* - previi accordi con la Casa Edoardo Sonzogno proprietaria per l'Italia della *Cendrillon* - ha prescelto questo commento musicale limpido e soave alla bellissima tra le fiabe, trascegliendone i punti salienti, per cui lo spartito acquista snellezza, facilità, rapidità, quali si convengono ad uno spettacolo dedicato ai fanciulli, e ad una scena in miniatura.

Renzo Rossi.

## *Spettacoli di stasera*

**Quirino.** — *La Donne curiose*, ore 21.

**Argentina.** — *Nessuno va al campo e La Vipera*, ore 21.

**Valle.** — *Teodoro e Socio*, ore 21.

**Nazionale.** — *Il figlio del Miracolo*, ore 21.

**Manzoni.** — *Senza sugo e Zero meno zero*, ore 21.15.

**Adriano.** — Circo eq. italo-belga; ore 21.

**Morgana.** — *L'Amico delle donne*, ore 21.

**Metastasio.** — Spettacoli variati, dalle 19 in poi.

**Piccoli.** — *La serva padrona*, ore 18.

**Sala Umberto.** — (Teatro di attrazione), dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.

**Sferisterio Romano.** (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.

# Ultime Notizie

## La Conferenza interparlamentare di Parigi

(S) **Parigi**, 26. — Stamani alle 8.50 sono arrivati l'on. Luigi Luzzatti ed altri 21 senatori e deputati italiani.

Si trovavano a riceverli alla stazione Chaumet, Pres. della Conferenza interparlamentare economica, Millerand, Steeg e tutta la presidenza della conferenza, il sen. Rivet e le notabilità della colonia italiana.

La folla acclamò i parlamentari italiani, che in automobile si diressero all'albergo « Edoardo VII », ed applaudì nuovamente al passaggio della musica dei carabinieri arrivata con lo stesso treno.

(S) **Parigi**, 26. — L'on. Luzzatti e gli altri parlamentari italiani si sono mostrati vivamente soddisfatti delle calde espressioni di simpatia rivolte loro all'arrivo dagli ex Ministri Millerand e Steeg e dalle entusiastiche dimostrazioni ricevute dalla popolazione parigina.

Appena discesi all'Albergo la Delegazione italiana ha inviato al Presidente del Consiglio, Briand, il seguente dispaccio:

« Arrivando a Parigi i senatori e deputati italiani partecipanti alla Conferenza interparlamentare del commercio, mi incaricano di salutare in voi la Francia eroica e gloriosa, con la quale l'Italia combatte per il trionfo delle nazionalità e della civiltà umana. - Luzzatti ».

(S) **Parigi**, 26 — La Delegazione italiana alla Conferenza interparlamentare del commercio ha inviato a Pichon il seguente telegramma:

« Il nostro primo pensiero, arrivando a Parigi, è per voi, caro grande amico, e pei vostri eminenti colleghi Barthou, Hanotaux e Clémenceau. Non dimentichiamo mai che la vostra iniziativa, in un momento nel quale le antiche divergenze potevano rinascere, ha consolidata l'amicizia oggi consacrata da una alleanza che risponde ai sentimenti dei nostri due paesi ».

Firmati: « Luzzatti Presidente, Pavia Segretario ».

◆ (S) **Parigi**, 26. Oggi nel salone dell'albergo Edoardo VII l'on. Luzzatti presentò alla Delegazione parlamentare italiana Pichon ed Hanotaux salutandoli quali pionieri dell'amicizia franco-italiana e rammentando quando essi fecero, anche in momenti difficili, per distruggere i malintesi e mantenere la concordia delle due sorelle latine. Ricordò il convegno di Villa d'Este e gli accordi presivi, che ora debbonsi integrare e la cooperazione che vi diedero Pichon ed Hanotaux. (*Applausi vivissimi*).

Pichon rispose ringraziando e ricordando l'opera del comitato Francia-Italia che dovrebbe ora riunirsi, ma che rinvia alla fine di maggio le sue sedute, perchè la discussione ne venga scevra da altre preoccupazioni soltanto fra italiani e francesi, i quali hanno molte cose da dirsi intimamente. Inneggiò alla alleanza franco-italiana, dichiarando non essere concepibile una Europa libera e civile, quale uscirà dall'attuale conflitto, senza una salda, fraterna alleanza tra Italia e Francia (*Vivi applausi*).

Hanotaux aggiunse poche parole, richiamando sopratutto l'attenzione sulla frase recente di Bethmann Hollweg al Reichstag affermante che la Germania muove ora la guerra alla latinità.

Terminò con parole inneggianti all'immancabile trionfo della libertà e della civiltà, salutato da applausi calorosi.

Indi Pichon ed Hanotaux si congedarono fra calde manifestazioni di cordialità.

L'on. Luzzatti trattenne la Delegazione per accordarsi sui lavori della conferenza che comincia domani.

Mentre si iniziava la discussione fu annunciato Clemenceau, che fu introdotto nella sala, accolto da applausi.

L'on. Luzzatti gli rivolse fervide parole, salutandolo come uno dei più antichi, saldi e fedeli amici dell'Italia, apostolo instancabile dell'accordo fra i due paesi.

Clemenceau rispose con felice improvvisazione, affermando la necessità dell'unione fra le due nazioni che la natura stessa volle unite e che gli uomini non possono dividere.

Parlando della terribile situazione attuale, deplorò le stragi immani, ma disse che dal cataclisma sorgerà una Europa completamente nuova con uomini nuovi che saranno italiani e francesi. Saranno le democrazie della Francia, dell'Italia e dell'Inghilterra con l'ausilio del popolo russo idealista ed entusiasta, che rinnoveranno il mondo. (*Vivi applausi*).

Dopo uscito Clemenceau, festeggiatissimo, la Delegazione riprese i suoi lavori.

◆ (S) **Parigi**, 26. Alla Confederazione del Lavoro l'on. deputato Cabrini ed Ostino, segretario dell'Umanitaria di Milano, hanno iniziato la discussione sugli accordi delle organizzazioni operaie dell'Italia e della Francia, circa le emigrazioni e le immigrazioni della mano d'opera.

Domani arriveranno gli on. deputati Quaglino e Rigola e l'esame sarà esteso anche al trattato di lavoro.

## Ministero Esteri

E' partito per Firenze l'Ambasciatore d'Inghilterra sir Rennel Rodd.

## Ministero Guerra

**I PRIGIONIERI AUSTRIACI IN ITALIA**

*Togliamo da un comunicato dell' Agenzia Stefani:*

Perchè sia noto a quali malvagi procedimenti non sdegni ricorrere il nostro avversario per falsare completamente le notizie sul trattamento che viene da noi usato ai prigionieri austro-ungarici, si riportano qui di seguito due lettere trovate indosso a due prigionieri di guerra bosniaci, premettendo che è stato accertato per mezzo di indagini compiute fra 40 prigionieri bosniaci, quanto appresso:

1. le lettere, che risulterebbero scritte da due militari austriaci, i quali effettivamente hanno dichiarato tempo addietro, sono apocrife;

2. esse sono state compilate dal tenente comandante di una delle compagnie del battaglione Feld-Jager cui appartenevano i prigionieri;

3. sono state diffuse largamente fra i soldati con l'approvazione del comandante del battaglione, nell'intento di combattere le numerose diserzioni che si verificavano;

4. d'ordine superiore esse furono anche commentate alla truppa. E' risultato altresì che, mentre molti soldati le hanno giudicate false, altri le hanno ritenute vere.

**BOLLETTINO MILITARE.**

Il bollettino militare pubblicatosi ieri, straordinariamente, contiene numerose nomine a sottotenenti di compl. dal Commissariato e della Sussistenza ed un lungo elenco di medaglie al valore militare concesse ad ufficiali e soldati combattenti.

## Ministero Marina

Ieri mattina fece ritorno a Roma il Sottosegretario di Stato on. Battaglieri.

## Ministero Finanze

Dalla linea di Firenze, ritornò il Sottosegretario di Stato on. Baslini.

## Ministero Pubblica Istruzione

Il *Bollettino* pubblica l'elenco delle cattedre di materie obbligatorie, che sono attualmente occupate da *incaricati* e non da professori *titolari*.

Le cattedre vacanti sarebbero 191, e cioè: 64 in giurisprudenza; 75 nelle facoltà di scienze; 31 in quella di lettere; 20 in medicina; 1 in farmacia.

Nelle facoltà di scienze i posti vacanti in maggior numero sono: Cagliari 10, Palermo 6.

Nelle facoltà di lettere viene per prima Messina con 8 e Palermo con 5.

Nelle facoltà di medicina si hanno: Cagliari con 6 e Sassari con 5.

Nelle facoltà di giurisprudenza vi sono: 7 cattedre vuote in ciascuna delle Università di Modena, Macerata e Sassari.

## Ministero Agric., Ind. e Comm.

**Distribuzione di macchine agricole.**

Già fu da noi annunziato che il Ministro on. Cavasola aveva deliberato di acquistare macchine agricole per aiutare gli agricoltori nel prossimo raccolto.

Ora sono state acquistate macchine agricole (falciatrici, mietitrici, trebbiatrici) per lire 270.000. Queste macchine sono state già tutte distribuite, in prevalenza nel mezzogiorno e nelle isole, dandole specialmente in uso temporaneo agli agricoltori più bisognosi e a piccoli proprietari.

**Le schede individuali dell'emigrazione.**

Tra breve saranno pubblicate, per cura del Ministero di Agricoltura, le consuete statistiche dell'emigrazione compilate col sistema della scheda individuale. Il ritardo avvenuto nella pubblicazione è dovuto alla deficienza di personale, essendo stati molti fra gli impiegati adibiti a tale compito, chiamati a prestare servizio militare.

# Informazioni estere

**LE TRUPPE RUSSE IN FRANCIA**

◆ (S) **Marsiglia**, 26. Stamane al campo di Mirabeau vi è stato un ricevimento ufficiale in onore del ten. colonn. Verstakowsky e del suo stato maggiore.

Hanno assistito a questa cerimonia Dalimier, sottosegretario di Stato per l'Istruzione Pubblica, di passaggio da Marsiglia e numerosi ufficiali superiori inglesi e serbi.

Il gen. Menessier, circondato dal suo stato maggiore ha augurato il benvenuto a nome del Governo agli ufficiali, sottufficiali e soldati del glorioso esercito russo ed ha terminato brindando alla vittoria finale dei Sovrani, Capi di Stato delle nazioni alleate e del generalissimo francese Joffre.

Quindi il colonnello Oznobichine ha ringraziato la Francia per l'accoglienza fatta alle truppe russe ed ha brindato alla nazione francese.

Durante tutta la cerimonia la musica degli equipaggi della flotta ha suonato gli inni delle nazioni alleate, fra gli applausi della immensa folla che gremiva i dintorni del campo di Mirabeau.

◆ (S) **Marsiglia**, 26. Le truppe russe recentemente sbarcate sono partite questa sera, salutate da entusiastiche acclamazioni, per il campo di Mailly.

**INCIDENTI DIPLOMATICI DI AVIAZIONE**

◆ (S) **Porrentruy**, 26. Oggi alle 5.25 un aeroplano è passato al disopra della regione prendendo la direzione della Francia, ma, cannoneggiato dalle artiglierie francesi, ha rivarcato il confine svizzero, accolto dal fuoco dei soldati svizzeri. Quindi ha proseguito verso l'Alsazia.

◆ (S) **Berna**, 26. Si annunzia ufficialmente che in seguito alle reiterate violazioni del territorio svizzero da parte di aviatori militari tedeschi, il Consiglio Federale ha chiamato a Berna il Ministro di Svizzera a Berlino, dott. de Claparede, per discutere con lui la grave situazione derivante da questi incidenti.

**DIMOSTRAZIONE A LONDRA PER I CADUTI A GALLIPOLI.**

(S) **Londra**, 26. — Dimostrazioni entusiastiche hanno avuto luogo ieri per una cerimonia nell'abbazia di Westminster in onore dei valorosi soldati dell'Australia e della Nuova Zelanda caduti a Gallipoli.

La cerimonia si svolse con una giornata magnifica piena di sole, il Re e la Regina, Bonar Law, Balfour, il Pr. Min. di Australia Hughes si trovavano tra i presenti, vi erano anche gli alti Commissari dei Dominions, il Lord Mayor di Londra ed un brillante stuolo di ufficiali dell'esercito e dell'armata.

Un contingente di 2000 soldati dell'Australia e della N. Zelanda, che, durante la spedizione dei Dardanelli furono feriti o vennero colpiti da malattie, ha attraversato Londra con la musica in testa, recandosi all'abbazia fra vive acclamazioni.

Il Re e la Regina furono oggetto di una calda dimostrazione di simpatia all'esterno dell'Abbazia.

La cerimonia fu delle più semplici. Un sacerdote invece di tenere un discorso lesse una relazione delle gesta degli eroici morti.

Dopo la cerimonia le truppe sfilarono nuovamente fra le vie pavesate e parteciparono ad un pranzo e ad uno spettacolo teatrale in loro onore.

## La sommossa di Dublino

(S) **Londra**, 26. — E' con perfetta serenità che l'opinione pubblica britannica considera, pur deplorandola, la sommossa di Dublino dato sopratutto che il Ministro Birrel ha dichiarato per due volte alla Camera dei Comuni che era padrone della situazione. Non bisogna dimenticare che la guarnigione in Irlanda è più che sufficiente per soffocare qualsiasi sollevamento, anche se questo non fosse di carattere sporadico.

E' assolutamente certo che la maggioranza degli irlandesi riprova tale tattica e che gli esaltati non hanno affatto l'appoggio di quasi tutti i loro concittadini.

## GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 26. Asquith, Bonar Law e Lord Kitchener hanno conferito oggi coi principali delegati delle *Trade-Unions* inglesi e coi loro rappresentanti al Parlamento.

Henderson, Ministro dell'Istruzione, presiedeva la riunione, che ha avuto carattere privato.

## GRECIA

(S) **Atene**, 26. — In seguito alla conferenza venizelista di domenica, il cretese Gyparis, comandante di un battaglione, che aveva ricevuto un colpo d'arma da fuoco, ha ferito gravemente un altro cretese, certo Papadakis, che aveva provocato i tumulti.

Gyparis è stato arrestato.

◆ (S) **Atene**, 26. Una bomba è stata posta all'ingresso del cortile della Legazione di Bulgaria ed ha esploso alle 13 producendo danni senza importanza.

In seguito allo scoppio si ruppero i vetri delle case vicine. Nessuna vittima.

L'attentato è circondato da mistero, che la polizia cerca di chiarire. Nessun arresto è stato ancora operato.

# Borse e Mercati

**TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.**

Roma, 26 aprile 1916.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 26 novembre 1914, n. 1269 (art. 2) e D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

| | Corso medio |
|---|---|
| Rendita 3,50 % netto (1906) | [illegible] |
| id. 3,50 % netto (emissione 1902) | [illegible] |
| id. 3,00 % lordo | [illegible] |
| REDIMIBILI | |
| Buoni del Tes. quinquenn. con scad. al 1 aprile 1917 | [illegible] |
| id. 1 ottobre 1917 | [illegible] |
| id. 1 aprile 1918 | [illegible] |
| id. 1 ottobre 1918 | [illegible] |
| id. 1 aprile 1919 | 97.90 |
| id. 1 ottobre 1919 | 97.84 |
| id. 1 ottobre 1920 | [illegible] |
| Prestito Nazionale 4½ % 0/0 netto | [illegible] |
| Prestito Nazionale 4½ 0/0 (2°) | [illegible] |
| Obblig. 3½ % netto redimibili (Categoria 1a) | — — |
| id. 3 % netto redimibili | [illegible] |
| id. 5 % del prestito Blount 1866 | — — |
| id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule | [illegible] |
| id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane | — — |
| id. 5 % della Ferrovia del Tirreno | [illegible] |
| id. 5 % id. Maremmana | [illegible] |
| id. 3 % id. Vittorio Emanuele | [illegible] |
| id. 3 % id. Lucca, Pistoia | [illegible] |
| id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B. | — — |
| id. 3 % id. id. C. D. D. | [illegible] |
| id. 3 % della Ferrovia Centrale Toscana | [illegible] |
| id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli | — — |

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

| | |
|---|---|
| Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882) | [illegible] |
| id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli | [illegible] |
| Cartelle di credito Com.e Prov. 4 % | — — |
| id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3,75 % (antiche obblig. 4% con della città di Roma) | 414 — |
| id. unificate di Credito Comun. e Prov. 3,75 % | — — |
| id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto | [illegible] |

CARTELLE FONDIARIE

| | |
|---|---|
| Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 % | [illegible] |
| id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ % | [illegible] |
| id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ % | [illegible] |
| id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 % | [illegible] |
| id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ % | [illegible] |
| id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3,75 % | [illegible] |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ % | [illegible] |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 % | [illegible] |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ % | [illegible] |
| id. della Cassa di Risparmio di Milano 5% | — — |
| id. id. id. id. 4% | [illegible] |
| id. id. id. id. 3½ % | [illegible] |

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 27 Aprile a Lire 119.52.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 24 a tutto il 29 Aprile per i daziati non superiori a Lire 100 pagabili in biglietti è fissato a Lire 119.85.

**CAMBIO MEDIO UFFICIALE**

**del 27 aprile 1916**

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 26 aprile 1916 da valere per il giorno 27 aprile 1916.

| | |
|---|---|
| Parigi | 108.04 ½ |
| Londra | 30 61 ½ |
| Svizzera | 123 90 |
| New York | 6 43 ½ |
| Buenos Ayres | 2 76 ½ |
| Lire oro | 120 33 ½ |

**CORSO DEI CAMBI**

(*Comunicato della Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 26 aprile 1916)

| *Piazze* | Chèque *Denaro* | Chèque *Lettera* | Versamento *Denaro* | Versamento *Lettera* |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 107.80 | 108.15 | 107.90 | 108.20 |
| Londra | 30.48 | 30.64 | 30.58 | 30.66 |
| Svizzera | 123.65 | 124.15 | 123.75 | 124.25 |
| New York | 6.38 | 6.42 | 6.40 | 6.44 |
| Buenos Aires | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Cambio dell'oro | 120.— | | 120.60 | |

## BORSA DI PARIGI

| | | 25 | 26 |
|---|---|---|---|
| Rend. franc. 3 % perpetua | Fr. | 63.60 | 62.80 |
| Rend. franc. 3% amm. ant. | » | 69.25 | 69.96 |
| Rend. franc. 3½ % amm. nuova | » | 91.25 | 91 25 |
| Prestito francese 5% | » | 89.90 | 89.30 |
| Tunisine | » | 315.— | 316.50 |
| Rendita argentina 1900 | » | 75.— | 74.75 |
| Rendita egiziana 4% unificata | » | —.— | 86.60 |
| Rend. spagnuola esterna 4% | » | 94 30 | 94.20 |
| Portoghese nuovo | » | 60.20 | 63.30 |
| Rendita russa 4½ % 1906 | » | 87.60 | 88.— |
| Rendita russa 5% 1909 | » | 77.25 | 77.25 |
| Rendita turca | » | 58 60 | 58.85 |
| Banca di Francia | » | 4700.— | 4725 — |
| Credito Fondiario | » | 680 — | 680 — |
| Crédit Lyonnais | » | 1060 — | 1065 — |
| Banca Ottomana | » | 441 — | 446 — |
| Azioni Suez | » | 4160 — | 4150 — |
| Thomson | » | 587 — | 595 — |
| Andalous | » | —.— | 350 — |
| Obblig. Lombarde antiche | » | 181. | 181.— |
| Nord Espagne | » | 420.50 | 423.— |
| Saragozza | » | 420.— | 423 50 |
| Soc. Alti Forni Piombino | » | 90.— | 90.— |
| Rio Tinto | » | 1765 — | 1770 — |
| Brasile 5% 1903 | » | —.— | 57.40 |
| Chartered | » | 14.75 | —.— |
| De Beers | » | —.— | 395 — |
| Ferreira Deep | » | —.— | 60.— |
| Geduld | » | 64 — | 64 — |
| Gold Fields | » | 35.50 | 34.— |
| Rand Mines | » | 105.— | 99 — |

Cambio su Italia fr. —.— —.— - 91.50 a 93.50

Chèq. su Londra fr. 28.23.5 28.23.5 - 28.27.5 28.32.5

## BORSA DI LONDRA

| | 25 | 26 |
|---|---|---|
| Nuovi Consolidati | 57 1/4 | 57 3/16 |
| Rendita spagnuola esterna 4% | — — | — — |
| Egiziano nuovo | 77 1/2 | 77 1/2 |
| Rendita giapponese 4 % | 69 3/4 | — — |
| Uruguay 3½ % | 63 3/8 | 63 3/8 |
| Marconi | 3 9/32 | 3 1/4 |
| Argento in verghe | — — | 32 1/16 |
| Rendita italiana 3.50 % | 67 1/2 | 67 7/8 |
| Rame contanti | 131 — | 132 — |
| Prestito francese | 85 1/2 | 85 1/2 |

— Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lst. 1.837.000. Ritirate lst. 110.050.

(S) **Amsterdam**, 26. — Cambio su Berlino pagato da 46.32 5.

(S) **Madrid**, 26. — Cambio su Parigi 98.


COSTANZO CHAUVET, EDITORE DIRETTORE
LUIGI PIATTI, gerente responsabile

# Lotta di redenzione

ROMANZO

SCIPIONE FRASCHETTI

— Figurati! Avevo diciasette o diciotto anni!
— Accidenti!... Dall'altro secolo!...
— Sei molto cortese!
— E lo hai amato?
— Mai! protestò la Mora.
— Egli t'amava?...
— Neppure!...
— E allora?...
— Allora? Niente. Si fece una società di affari che andò male. E' lui che ti ha parlato di me?
— Me ne ha parlato... senza parlare e...
— E che cosa ti ha detto? domandò la Mora, aggrottando le sopracciglia.
— Mah! quel che per solito si dice delle donne Sciocchezze!
— Ma che cosa infine?...
— Tu sai bene quel che mi ha potuto dire...

La Mora fissava Martini che, prevenuto, aveva preso l'aria più ingenua del mondo: sentiva di essere sulla buona via e che la più piccola imprudenza gli avrebbe fatto conoscere quello che volea sapere.

La donna al contrario, era imbarazzatissima; se Martini conosceva il conte, questi non avea certamente mancato di informarlo del suo passato ne era convinta.

Tutti quelli che non sanno tacere credono che tutti gli altri siano come essi.

La Mora si sforzava a non prendere Martini per confidente; ma aveva bisogno di sfogarsi, avea paura di Petroso ed avrebbe voluto chiedere qualche consiglio in proposito.

Martini l'avea compresa perchè soggiunse:

— Senti, baronessa, tu fai quello che vuoi perchè ciò non mi riguarda, ma tu sei una buona figliuola.

« Io sono per te un vecchio amico...e mi secca di vederti in relazione con persone come il conte.

— Che cosa ti ha detto? insistè l'altra.

Martini si azzardò di quanto gli aveva narrato Romolo Vitali ed alzando questa risposta:

— Mi ha raccontato chi fosse la Mora!...

L'effetto della frase fu superiore all'aspettativa. Pallida e tremante guardandosi attorno per timore di essere ascoltata, la baronessa dalla Penna si avvicinò a Martini borbottando:

— Ah! l'infame!... Ma non ti ha detto chi fosse lui!... Non ti ha detto che è tutta colpa sua!...

— No, rispose Martini che sentì il bisogno di dire qualche cosa, ma che non capiva niente.

— Non ti ha detto... quel che mi fa fare ora?...

— Che cosa?

La Mora compreso di essersi sbilanciata troppo e tacque.

Martini si avvide di aver rischiato di perdere tutto precipitando le cose. Cercò di fare un passo in dietro dicendo:

— Io ho visto il conte. Io conosco... e non ho mai potuto sapere che cosa faccia.

— Ah! è furbo, lui! mormorò la donna.

— Ma tu lo avvicini... lo saprai che cosa fa ora?
— Quel che ha fatto sempre...
— Sarebbe a dire?...
— Degli infelici!
— Non è una professione che dia da mangiare: tutt'al più lo leva agli altri.

La Mora rifletteva.

Ad un tratto, in collera, si alzò e disse:

— Ah! t'ha raccontato che mi ha consegnata in Trastevere!... Che fui arrestata!... Ma lui non si fa prendere mai!... fa prendere gli altri!... Uff! Soffoco! Martini portami a prendere un po' d'aria

— Subito!

Il maestro si alzò, offrì il braccio alla baronessa ed uscirono passeggiando avanti alla trattoria.

La Mora all'improvviso esclamò:

— E tu che lo conosci, dimmi che uomo è! Che fa?... E' contro o con la questura!

Martini la guardò stupito.

— A me domandi queste cose?
— Se lo conisci...
— Lo conosco quanto basta per dirti che vale poco.

La Mora si fermò e piazzandoglisi di faccia domandò:

— Rispondimi francamente. Sei tu amico suo o mi amico mio?

— Sono amico tuo, te lo giuro!

La donna tacque di nuovo eppure Martini sentì che essa avrebbe voluto parlare.

Ricorse al vecchio espediente della commedia: farla bere.

Erano sulla via e bisognava trovare un pretesto per entrare in qualche posto.

Passeggiarono ancora in silenzio, poi Martini scorse un'osteria con giardino e volgendosi alla Mora le domandò:

— Di un po' ci tieni molto a questa passeggiata?

— Ho bisogno di aria!... soffoco!...
— Di aria, sta bene, ma di moto?
— Oh! per niente... Guarda lì c'è un giardino. Entriamoci: ci riposeremo e respireremo.
— Come vuoi, esclamò Martini soddisfatto nel vedere pervenuti i suoi desideri.

Ed entrarono nell'osteria.

CAPITOLO XL

Si assisero in un angolo alquanto appartato, quantunque non ve ne fosse bisogno perchè gli avventori bevevano e ballavano al suono di un organetto. Martini ordinò un litro.

La Mora, ancora impressionata dai discorsi di poco prima, bevve d'un fiato il bicchiere che il giovane le aveva versato: aveva la gola arida.

Martini lo riempì nuovamente e la donna bevve anche il secondo bicchiere quasi incosciamente: l'amico gliene versò un terzo.

— Vediamo, baronessa, disse: noi siamo buoni amici.

« Tu, lo intuisco, hai qualche dispiacere... perchè non ti confidi in me? Forse potrei aiutarti, magari co un consiglio...

La Mora lo fissò per qualche secondo, poi disse:

— E' vero! Avrei bisogno dei consigli di un vero amico.

— Ebbene parla!
— Se io parlo... dimenticherai quanto ho detto?...
— Sulla mia parola!
— Mi aiuterai?
— Per quanto posso...
— Mi aiuterai a sbarazzarmi del conte Verri!
— Sicuramente...
— Ebbene ascoltami!...
— Aspetta tu hai ancora sete...
— E' vero... fa caldo!...
— Ebbene bevi. E' ottimo questo vino e ti rischiarerà le idee...

La Mora bevve il terzo bicchiere mentre Martini non avea ancora finito il primo.

— Ti ascolto: dimmi chi è questo conte che io conosco soltanto superficialmente.

— Il conte è la mia bestia nera! E' l'uomo che ho trovato sempre sulla mia strada nei momenti più critici... L'ho conosciuto sedici anni fa.

— Sedici anni! Allora l'affare del ponte Garibaldi...

— Ah! miserabile... T'ha dunque raccontato tutto?

— Sicuro, esclamò Martini vedendo che il suo piano riusciva, perchè già la Mora, con gli occhi lucidi, il petto ansante si appoggiava al tavolo.

— Ebbene, borbottò la donna, giacchè tu sai... perchè tu sai tutto, non è vero?

Martini conosceva tutti i particolari del delitto di ponte Garibaldi, raccontatigli da Vitali, quindi non esitò.

— Sì, rispose abbassando la voce: su tutto: Tu hai aiutato ad assassinare, in circostanze orribili, una notte di giugno... sul ponte Garibaldi...

La Mora nascose il viso fra le mani. Martini continuava sullo stesso tono di voce:

— L'assassino era il tuo fidanzato... vi arrestarono. Tu fosti liberata perchè il tuo complice ti dichiarò innocente... Ti arrestarono di nuovo, fosti giudicata e siccome lei negò assolutamente che avessi preso parte al delitto, fosti assolta.

*Continua*

# Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDI' 27 Aprile — S. Aida

Leva il sole alle 5.14 — Tramonta alle 7.3

Leva la luna alle 3.37 m. — Tramonta alle 2.15 s.

L'Ave Maria suona alle 7 ½.

Monoverbo.

a d d d d d

*Spiegazione del giuoco precedente:*

Sul - ta - no — SULTANO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MESSINA - MUNICIPIO - 27 Aprile - Manutenzione stradale - L. 40 mila.

MODENA - INTENDENZA DI FINANZA - 28 Aprile - Conferimento rivendita privative in Nonantola. San Cesario sul Panaro.

VELLETRI - R. SOTTOPREFETTURA - 28 Aprile - Vendita in due lotti di piante di quercia, cerri.

PISCIOTTA - MUNICIPIO - 29 Aprile - Costruzione cimitero L. 18 mila.

SASSARI - INTENDENZA DI FINANZA - 29 Aprile - Conferimento rivendita privative in Usini.

NAPOLI - MUNICIPIO - 29 Aprile - Costruzione fogne di 1ª e 2ª ordine affluenti al fognone Via Roma ricod' Affitto 263-267.

















ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 8.20 | 8.— | 8.30 | 12.45 / 18.— | 14.— / 20.20 | 18.00 / 21.— |
| Pisa-Torino | 6.20 | 8.45 | 8.55 | 14.5 | 17.5 | 18.8 | 21.— / 22.15 |
| Foligno-Ancona | 6.— | | 12.20 | 18.0 | 18.20 | 21.40 | |
| Firenze-Milano | 6.— | 9.— | 11.— | 15.4 | 17.20 | 20.40 | 22.10 / 23.30 |
| Castellammare A. | 7.— | | 13.— | 15.20 | 18.15 | | |
| Frascati | 9.10 | 12.10 | | 19.46 | 20.25 | | |
| Velletri-Terracina | 8.20 | 12.20 | 15.10 | 20.12 | | | |

a) a Grosseto — b) a Terni — c) a Chiusi — d) a Avezzano — e) a Velletri

ARRIVI DALLE LINEE DI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.45 | 4.15 | 12.25 | 14.20 | 18.20 | 20.15 / 22.40 | 22.— |
| Torino-Pisa | 7.5 | 8.— | 9.45 | 9.50 | 11.40 | 16.15 | 20.50 / 22.20 |
| Ancona-Foligno | | 7.30 | 10.— | 11.— | 14.25 | 20.45 | 22.10 |
| Milano-Firenze | 6.20 | 7.— | 10.— | 12.40 | 17.10 | 19.50 | 22.50 |
| Castellammare A. | 7.50 | | | 9.50 | 15.— | 20.20 | 23.50 |
| Frascati | 7.30 | 14.30 | 21.20 | | | | |
| Terracina-Velletri | | 8.5 | 9.20 | 16.15 | | 20.55 | |

a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) da Velletri

Tramway Roma-Tivoli

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 5.50 | 9.20 | 12.— | 15.15 | 18.40 | |
| Bagni | 6.53 | 10.18 | 12.— | 16.6 | 19.31 | |
| V. Adriana | 7.10 | 10.35 | 13.20 | 16.23 | 19.50 | |
| Tivoli | 7.30 | 10.52 | 13.37 | 16.40 | 20.5 | |
| | | | | | | Festivo |
| Tivoli | 5.45 | 7.50 | 11.28 | 16.10 | 18.5 | 19.34 |
| V. Adriana | 6.4 | 8.2 | 11.45 | 16.34 | 18.20 | 19.49 |
| Bagni | 6.20 | 8.15 | 12.1 | 16.37 | 18.36 | 20.8 |
| Roma | 7.27 | 9.6 | 13.6 | 17.31 | 19.45 | 20.57 |
| | | | | | | Festivo |

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50

Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.50.

Arrivi a Roma 7.26 - 14 - 20.10.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.

Arrivi a Roma 8.5 - 14 - 20.10.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 5.5 - 11.— - 17.-

Arrivi a Roma - 9.40 - 16.40 - 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale 20.30 fest.

Velletri: 6.25 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.3 (fino a Genzano) - 18.25 - 19.15 (feriale fino a Genzano) 20.25 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata) 7.10 - 8.40 fest. - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.51 - 11.35 - 13.5 - fest. 14.35 - 16.5 - fest - 17.35 - 19.5.

Da Frascati per Velletri: 6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.20 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.50 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Arrivi da Frascati: 6.27 - 7.55 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5.

Da Velletri: 7.21 - 7.41 - 8.12 feriale - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.40 - 15.10 - 16.40 - 18.10 - 19.40 - 21.10

Da Marino: (via Grottaferrata): 8.25 - 9.57 - 11.25 12.55 fest. 17.25 - 20.25.

Da Marino: (via Albano): 8.29 - 9.59 - 11.29 fest. 12.59 - 14.29 - fest - 15.59 - 17.29 fest - 18.59 - 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.

# AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali assumerebbe incarichi di fiducia importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. 111 - 1º piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 1º piano secondo. 1335

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

IIª CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

CALLI AI PIEDI. Con uso dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico si eliminano *assolutamente* i calli e si celano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. — Piazza S. Eustacchio 83, p. 1 Telefono 26-38. 1349

IIIª CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione de nostro giornale.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20, p.p. 1346

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 3.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 3. 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali